TRIESTE, Giovedì 15 Gennaio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6870
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
TRIESTE
omaggio

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La flotta americana del Pacifico riceve un altro gravissimo colpo

Portaerei del tipo "Lexington,, colpita con due siluri da un sottomarino nipponico a ovest delle Havai

Nella Malacca continua la ritirata britannica: Seremban e Sepanga occupate dai Giapponesi

Sul fronte africano

Una colonna nemica annientata con audace attacco a volo radente

25 automezzi con munizioni e carburanti e una batteria distrutti - 5 velivoli nemici abbattuti

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 14 gennaio 1942-XX: Bollettino 591:

Nella giornata di ieri, sono continuate intense le azioni di fuoco aeree, terrestri e navali sulle nostre posizioni del settore di Sollum-Halfaya.

Nulla d'importante da segnalare nella Cirenaica occidentale.

L'aviazione tedesca ha attaccato con importanti forze le opere portuali e gli aerodromi di Derna e Tobruk: bombe del medio e massimo calibro hanno raggiunto gli obiettivi, causando ingenti danni e suscitando vasti incendi negli apprestamenti e depositi. Concentramenti di carri armati e mezzi di trasporto sono stati ugualmente colpiti con evidente efficacia. Due velivoli nemici sono stati abbattuti.

Squadriglie italiane, con audace attacco a volo radente, hanno sorpreso e annientato una forte colonna nemica: oltre 25 automezzi, con munizioni e carburante, sono saltati in aria, una batteria autotrainata è stata distrutta, nuclei di truppa dispersi.

Velivoli italo-germanici hanno a più riprese bombardato Malta. Tre velivoli avversari sono stati abbattuti.

Quattro navi mercantili silurate in Atlantico da un sottomarino tedesco

Berlino, 14

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nel settore meridionale del fronte orientale sono state respinte varie puntate del nemico. Nei settori centrale e settentrionale del fronte continuano gli aspri combattimenti. Anche ieri il nemico ha subito varie perdite ad opera del fuoco di reazione, dei contrattacchi delle truppe tedesche e dell'intervento dell'Arma aerea negli scontri terrestri. Nel Mar Glaciale Artico, aerei da combattimento hanno affondato un mercantile di 5000 tonnellate.

Un sottomarino, al comando del tenente di vascello Lueth, ha affondato con ripetuti attacchi contro un convoglio fortemente scortato nell'Atlantico, 4 navi mercantili nemiche, per complessive 21 mila tonnellate. Sulla costa orientale inglese aerei tedeschi da combattimento hanno bombardato efficacemente, di giorno, uno stabilimento industriale ed impianti portuali, affondando un mercantile di 3000 tonnellate; un'altra nave dello stesso tonnellaggio è stata danneggiata gravemente dalle bombe.

Nell'Africa settentrionale, il nemico ha continuato i suoi violenti attacchi, con l'appoggio delle sue forze navali, contro le posizioni tedesche ed italiane nel settore di Sollum. Nella Cirenaica occidentale attività di pattuglie e di artiglieria da ambo le parti. Aerei da combattimento e da picchiata tedeschi hanno bombardato colonne britanniche, autoparchi e campi di aviazione.

Sono continuati di giorno e di notte attacchi aerei contro impianti portuali della Valletta e contro gli aerodromi britannici di Malta. In tali azioni sono stati abbattuti 8 apparecchi da bombardamento nemici.

A complemento dell'odierno Bollettino del Comando supremo, l'Agenzia ufficiosa germanica informa che sul fronte orientale la grande lotta difensiva prosegue. I duri combattimenti continuano a svolgersi con ininterrotta violenza. L'Arma aerea tedesca partecipa ogni giorno intervenendo efficacemente negli epicentri della lotta infliggendo al nemico gravissime perdite, spesso prima ancora che esso abbia lasciato le sue posizioni di partenza. Si hanno tutti gli elementi per poter affermare che il soldato germanico, sebbene non abituato a simili rigori invernali, difende con la massima tenacia le sue posizioni. Dovunque il nemico è riuscito a penetrare nelle linee germaniche esso è stato arrestato e poi ricacciato con contrattacchi. Solo così si spiega che i Sovietici non siano riusciti ancora a raggiungere nessuno degli obiettivi che essi prefiggono. D'altra parte anche è evidente che attacchi di settimane, eseguiti con masse che si infrangono contro i moderni armamenti di una linea difensiva, logorino potentemente le forze del nemico a causa delle perdite altissime che esso riporta. I Sovietici i quali evidentemente avevano creduto con l'aiuto dell'inverno di far crollare l'efficienza delle truppe germaniche davanti alle porte di Mosca, hanno provato una grave disillusione allo stesso modo dei loro amici britannici in Africa settentrionale.

Quivi, malgrado l'impiego di una intera annata di produzione bellica anglo-americana e l'ammassamento di truppe indiane, neozelandesi e australiane, l'offensiva contro la Cirenaica non ha condotto alle mete preannunciate. I Britannici dirigono attualmente i loro attacchi contro le posizioni italo-germaniche nella regione di Sollum e l'eroica resistenza di quelle truppe alleate rappresenta un sensibile aggravamento dei rifornimenti britannici le cui basi sono ormai molto lontane. Anche il bombardamento delle posizioni di Sollum da parte di unità navali britanniche non ha avuto ragione dell'eroica resistenza di Sollum. Lo stesso vaiga per le forze italo-germaniche che difendono il passo di Halfaya.

D'altro canto i sommergibili dell'Asse che operano nel Mediterraneo hanno inflitto perdite tali alla flotta britannica da paralizzare in serio modo i movimenti. Malgrado la rarefazione del tonnellaggio in Atlantico da indurre all'espressione «Atlantico vuoto», i sommergibili germanici colà operanti hanno raggiunto un nuovo grande successo affondando 21 mila tonn. di navi mercantili.

Il Bollettino di Helsinki

Helsinki, 14

L'odierno Bollettino ufficiale finlandese dice:

Sull'istmo careliano nessun avvenimento notevole. Fronte orientale: nel settore meridionale, le truppe finlandesi hanno continuato il rastrellamento di piccoli contingenti nemici dispersi. Sugli altri settori nulla da segnalare.

La lotta in Crimea

Il porto di Feodosia violentemente bombardato

Berlino, 14

Da fonte militare si apprende che nel corso della giornata di ieri apparecchi germanici da combattimento hanno bombardato gli impianti portuali di Feodosia, truppe sovietiche e materiale bellico di ogni genere colà sbarcato. Potenti formazioni da combattimento hanno attaccato nel settore medio reparti, colonne di rifornimenti e posizioni campali dei rossi. I bolscevichi hanno subito gravi perdite umane. 5 cannoni pesanti, due batterie di campagna, due batterie contraeree e una grande quantità di automezzi e di slitte cariche di uomini e di materiali sono state distrutte. Nel corso del 13 gennaio i Sovietici hanno perduto 19 velivoli: 12 dei quali sono stati abbattuti in combattimento aereo, 3 ad opera dell'artiglieria antiaerea e 4 al suolo nel corso di un attacco contro un aerodromo da campo.

Vidussoni riceve la missione culturale della Hitlerjugend

Roma, 14

Il Segretario del Partito ha ricevuto, nella sede Littoria, presenti i comandanti generali della G.I.L., la Missione culturale della Hitler jugend, guidata dal direttore ministeriale dott. Schlosser, giunta in Italia per completare gli accordi relativi agli scambi culturali fra le due gioventù e alle manifestazioni giovanili che avranno luogo nel prossimo giugno a Weimar ed a Firenze.

GLI EROI DI ALESSANDRIA

A colloquio col comandante dei mezzi d'assalto che violarono la munitissima base inglese

(*Da un inviato della* Stefani)

Zona di operazioni, 14

Ho trovato il comandante degli audaci mezzi di assalto che il 18 dicembre violarono la base di Alessandria e di cui hanno parlato i recenti Bollettini del Quartier generale.

Il comandante, che è un adusto lupo di mare, di buon sangue e grande animatore dei suoi gregari, è naturalmente parco di parole, ma dalle sue poche frasi traspira subito una decisione ferrea e una fede incrollabile.

Difficoltà sovrumane

«*Capirete* — egli mi ha detto iniziando la conversazione — *che non posso darvi indicazioni tecniche sopra i mezzi di assalto riusciti a penetrare nella base di Alessandria. Posso però affermare che l'elemento umano prevale assolutamente sopra la costruzione meccanica di questi mezzi. Naturalmente è occorsa una preparazione fisica di molti mesi e un pesantissimo addestramento nella utilizzazione dei mezzi.*

La parola eroismo — ha continuato il comandante — *deve intendersi composta non con la sola espressione di valore. Infatti, nel caso attuale, i suoi coefficienti oltre al coraggio, hanno dovuto essere forza, tenacia, pazienza senza limiti, sangue freddo ed intelligenza prontissima. Orbene i nostri ufficiali hanno dato prova di tutte queste qualità. Pensate che la apertura del porto di Alessandria è appena di 200 metri e quindi immaginerete la difficoltà di orientarsi e di dirigersi nottetempo, mentre il nemico vigila attentissimo. Inoltre davanti ad Alessandria vi sono molte secche, che obbligano, per potersi avvicinare all'obiettivo, di seguire veri e propri canali, cioè rotte obbligate che il nemico ha disseminato di ostacoli. Dovendo superare questi innumerevoli sbarramenti di reti e di mine, i nostri uomini, spesso hanno dovuto contentarsi di fare progressi di un solo metro in una intera ora di fatica, ciò che può essere un esempio di pazienza sovrumana.*

Inoltre trovandosi soli in mezzo al porto di Alessandria, i nostri uomini hanno dovuto, nella grande oscurità, individuare e scegliere il bersaglio in tempo rapidissimo.

Tutto ciò — ha proseguito il comandante — *senza parlare degli immensi rischi rappresentati dagli sbarramenti. Posso aggiungere che durante la loro preparazione, questi ufficiali hanno dimostrato sempre un entusiasmo tranquillo e deciso e una serenità veramente esemplare allorchè si pensi che si erano votati volontariamente al sacrificio supremo.*

Venendo poi a parlare dei risultati conseguiti, il comandante ha detto di dover mantenere su ciò un naturale riserbo.

Centinaia di volontari

Naturalmente in un porto come quello di Alessandria che ha fondali bassi — egli ha affermato — *è difficile che una grossa nave possa dichiararsi affondata, nel termine vero e proprio della parola. Posso, però, assicurare oggi* — egli ha aggiunto — *che due grosse navi da battaglia, di circa 30.000 tonnellate ciascuna, sono state ridotte in così cattivo stato che per molti mesi e forse per un anno non potranno più riprendere servizio.*

Devo inoltre far notare — ha concluso — *che le grandi qualità richieste agli assalitori non devono far credere che il loro reclutamento sia raro, difficile e scarso. Nonostante la grandissima probabilità di essere votati all'estremo sacrificio, i nostri ufficiali hanno fatto domanda a centinaia per essere arruolati nei mezzi di assalto. Io ho solo la preoccupazione di dover scegliere fra tante centinaia di domande*».

La compagine imperiale si sgretola

L'Australia tratterà direttamente con gli Stati Uniti

Roma, 14

I circoli autorevoli australiani dichiarano che d'ora innanzi l'Australia tratterà direttamente con gli Stati Uniti.

Dal proprio canto, Roosevelt ha ritenuto opportuno confermare il proposito così chiaramente espresso dai circoli australiani. Durante la consueta conferenza della stampa, infatti, egli ha dichiarato di aver discusso col ministro d'Australia a Washington, Robert Casey, la questione della difesa delle democrazie ed ha soggiunto, ad evitare ogni dubbio in proposito, che la notizia di questa presa di contatto diretto tra i due Paesi non deve meravigliare nessuno, perchè essa è già in atto da un pezzo.

L'avanzata verso Singapore

Le avanguardie motorizzate nipponiche sono già entrate nello Stato di Johore

Tokio, 14

Il Quartiere generale imperiale comunica che la sera del 12 gennaio un sottomarino giapponese ha colpito, con due siluri, nelle acque ad occidente delle Havai, una portaerei nordamericana del tipo «Lexington» stazzante 33.000 tonnellate. Il Comunicato aggiunge che il comandante del sottomarino nipponico non ha potuto constatare l'affondamento dell'unità nordamericana, avendo dovuto immergersi subito per sfuggire all'attacco di un cacciatorpediniere. Si ritiene tuttavia che la nave statunitense sia andata perduta poichè sono state udite, subito dopo il lancio dei siluri, due formidabili esplosioni.

Le forze aeree nipponiche che battono le colonne britanniche in ritirata da Kuala Lumpur hanno distrutto 20 vetture ferroviarie e 9 autocarri con importante materiale bellico; altri aerei giapponesi hanno distrutto sulle coste della Malesia navi nemiche.

Il Quartiere generale comunica che grosse formazioni di aerei giapponesi hanno bombardato violentemente due volte, di giorno e nella serata di ieri, le basi aeree prossime a Singapore. Anche su questa piazzaforte parecchi obiettivi militari sono stati colpiti. Quattro caccia nemici tipo «Buffalo» sono stati abbattuti mentre altri hanno riportato gravi danni.

Il Quartiere generale imperiale annuncia che il giorno 11 scorso un sommergibile nemico operante nelle acque della Cina meridionale ha affondato una nave ospedale nipponica la «Harbin Maru» di oltre 5000 tonn. recante i prescritti contrassegni internazionali. Tutti i feriti ed i membri dell'equipaggio salvo sei uomini sono stati salvati. Il Comunicato del Quartiere generale imperiale stigmatizza l'azione vile e contraria ad ogni principio di umanità compiuta dal sottomarino nemico.

Con l'affondamento probabile o, comunque, con la messa fuori servizio di questa seconda portaerei del tipo «Lexington», gli Stati Uniti vengono a subire una durissima perdita in tale categoria di navi. Infatti, oltre alla «Lexington», che venne affondata nel dicembre scorso, la flotta degli Stati Uniti possedeva soltanto la «Saratoga», che per tonnellaggio equivale alla precedente. Come questa infatti, era stata messa in cantiere come incrociatore da battaglia nel 1916 e trasformata nel 1922 in nave portaaerei. Il dislocamento dell'unità era di 33 mila tonn., cioè costituiva la più grossa nave del mondo del genere.

Con questa unità, le navi portaaerei americane messe fuori combattimento dall'inizio della guerra nippo-americana sono tre. La prima, la «Lexington», di 33.000 tonn., venne silurata il primo giorno del conflitto presso l'isola Honolulu; la seconda è stata la «Langley», di 11.050 tonn., affondata il 9 gennaio presso l'isola Johnston.

Le portaerei di questo tipo dislocano 33.000 tonn. e sono armate con otto cannoni da 203 mm. e 12 pezzi antiaerei da 127 mm. Possono trasportare 90 aerei con un equipaggio complessivo di 1400 uomini.

Il colpo compiuto dai Giapponesi rende ancor più precaria tutta la situazione navale degli Stati Uniti, la cui flotta aveva ora circoscritta la sua azione intorno alla base delle Havai. Gli attacchi nipponici che si sono reiteratamente svolti contro l'arcipelago di estrema difesa del Continente americano hanno provato come neanche in quei munitissimi ancoraggi, e tanto meno nelle acque circostanti, le navi di Roosevelt possono sentirsi al sicuro dall'azione nemica che si accresce ogni giorno di intensità e di potenza.

Il punto della situazione

Tokio, 14

L'Agenzia Domei facendo anche oggi il punto circa la situazione militare in Asia orientale, pone anzitutto in rilievo l'instancabile attività delle forze aeree nipponiche le quali continuano a martellare notte e giorno le posizioni strategiche nemiche più importanti.

80 km. in 24 ore

Le unità motorizzate avanzano nel contempo nella Penisola della Malacca ed alcune di esse sono penetrate in una città molto importante nella zona di Negri Sembilan a mezzogiorno di oggi, percorrendo 80 chilometri in 24 ore. Contemporaneamente a questa notevolissima impresa altre colonne nipponiche in marcia verso il sud lungo lo Stretto di Malacca, hanno occupato Seremban e Sepanga, a sud-ovest di Kuala Lumpur. Altre colonne che avanzano all'est lungo la costa della penisola hanno occupato lo Stato di Pahang a nord del fiume omonimo. Secondo notizie provenienti dalle avanguardie nipponiche, gli Inglesi che si ritirano verso Johore sono in piena rotta. La 9.a Divisione nemica si sta ritirando nella zona montagnosa della regione. Sulle nuove linee gli Inglesi resistono disperatamente agli attacchi nipponici cercando di impedire ai Giapponesi l'accesso alle zone da cui si può praticamente controllare lo Stretto di Malacca.

L'aviazione da ricognizione giapponese annuncia che le avanguardie motorizzate sono già entrate nello Stato di Johore e si sono impadronite di due città.

Le incursioni aeree giapponesi hanno continuato a svolgersi su zone vastissime prendendo principalmente di mira l'aeroporto di Tengah a Singapore, un aeroporto situato al nord di Rangoon che è stato bombardato stamane, come pure Gorontalo nel settentrione dell'isola di Celebes. Secondo le ultime notizie, dei nove Stati federati e non federati che costituiscono gli Stati della Malesia, il solo Johore non era stato ancora invaso dai Giapponesi oltre all'isola di Singapore ed alla città di Malacca.

L'Agenzia Domei sottolinea poi che la notizia palpitante della giornata è stato l'annuncio dell'affondamento di una portaerei nemica del tipo «Lexington» da parte di un sommergibile giapponese di cui si ha ora la conferma. Come rivincita il nemico non ha potuto che affondare una nave ospedale giapponese, in spregio di tutte le regole internazionali che garantiscono la incolumità a simili navi.

Sulla frontiera della Birmania con la Tailandia si segnala l'apparizione di aeroplani dell'Esercito di Ciung King. Infatti una postazione antiaerea nipponica è stata stamane attaccata da quattro «Spitfire» recanti i colori di Ciang Kai Scek. L'artiglieria giapponese ha aperto immediatamente il fuoco riuscendo ad abbattere uno degli apparecchi pilotato da un americano. Gli altri tre si sono rapidamente allontanati.

Tokio non combatte contro le popolazioni delle Indie olandesi

Durante l'odierna conferenza stampa il portavoce del Governo ha tenuto a precisare che il Giappone combatte soltanto contro il Governo delle Indie olandesi e non contro quelle popolazioni le quali avranno tutto l'interesse di collaborare con i Giapponesi come già fanno le malesi e le filippine.

Il Nichi Nichi riceve da Sciangai che, malgrado l'affermazione delle autorità delle Indie orientali olandesi, secondo le quali occorrerebbero oltre sei mesi per riparare i danni inferti dalle forze neerlandesi alle zone minerarie di Tarakan prima che queste cadessero nelle mani dei Giapponesi, si ritiene che gli esperti nipponici potranno mettere i pozzi di petrolio in condizioni di riprendere la loro attività molto prima. I pozzi di petrolio di Tarakan sono i più importanti del Borneo e sono in funzione dal 1905, dando una media annuale di 700 mila tonnellate di petrolio greggio.

Attacchi senza tregua contro le posizioni inglesi

Bangkok, 14

Secondo corrispondenti di guerra da Singapore, i Giapponesi attaccano senza tregua le posizioni inglesi che sbarrano la strada a 300 chilometri a nord della città. I Nipponici dispongono di una superiorità numerica schiacciante ed hanno impegnato molti carri leggeri e rapidi. La situazione è certamente molto critica. Dietro le linee attualmente sotto il fuoco nemico si trovano parecchie posizioni di ripiego della prima linea di resistenza principale.

A Batavia si dice che la guarnigione di Tarakan si è ritirata sull'isola di Borneo giacchè di fronte all'enorme superiorità numerica del nemico ogni resistenza non avrebbe condotto che ad un massacro.

La radio di Porto Darwin informa che il Rajà bianco del Sarawak Sir Charles Brooke, è giunto colà in aereo dopo aver compiuto due viaggi alquanto movimentati. Sir Brooke era partito, infatti, due settimane fa dall'Australia per far ritorno al Sarawak, ma nella sosta fatta a Surabaia nell'isola di Giava apprendeva che nel frattempo il suo Paese era stato occupato dai Nipponici. Egli decideva quindi di riprendere la via dell'Australia.

Laconico comunicato inglese

Roma, 14

L'odierno Comunicato britannico sulle operazioni belliche in Asia orientale diramato nel pomeriggio di oggi dall'Agenzia *Reuter* è sintomaticamente laconico. Esso dice infatti testualmente: «L'unica informazione giunta a Londra oggi sulla situazione nell'Asia orientale informa che la ritirata britannica in Malesia continua».

Ciano giunge oggi in Ungheria

Cordiale benvenuto magiaro all'inviato del Duce

Budapest, 14

La notizia della venuta a Budapest in visita ufficiale del nostro ministro degli Esteri è stata stamane riprodotta in grande rilievo tipografico da tutte le prime edizioni dei giornali. Dopo il testo del Comunicato annunciante la visita del Conte Ciano su invito del Reggente Ammiraglio Horthy, i giornali pubblicano lunghissime biografie dell'ospite, rilevando il suo brillante passato politico di Squadrista valoroso e di combattente in Africa. Vasto rilievo si dà alla parte avuta dal conte Ciano, abilissimo interprete del Duce, nei lodi arbitrali di Vienna i quali hanno permesso la reintegrazione di vasti territori dell'Ungheria, 22 anni or sono mutilata dal Trattato del Trianon. L'amicizia che il conte Ciano ha sempre dimostrato per il popolo ungherese viene ampiamente illustrata; tale amicizia si è appunto concretata con l'apporto da lui dato alle decisioni del Belvedere.

Legami storici

I fogli del pomeriggio si occupano pure larghissimamente della venuta del nostro Ministro degli Esteri. Tutti pubblicano la notizia dell'avvenuta partenza da Roma e pongono in evidenza il risalto dato dalla nostra stampa all'annuncio del viaggio. Da stamane lungo le vie sono stati affissi manifesti di saluto all'ospite, manifesti che recano il testo del benvenuto del primo Borgomastro di Budapest al rappresentante della diplomazia fascista, dell'Italia chiamata «amica e alleata nella guerra di liberazione contro la tirannide e la barbarie sovietica». «L'Ungheria con la visita del conte Ciano è per una settimana ancora (si allude anche alla recente visita di Ribbentrop) al centro della politica europea», ha detto stasera un portavoce del Ministero degli Esteri.

La visita non ha soltanto un particolare interesse dal punto di vista della politica generale e della politica economica, bensì anche con riguardo al posto dell'Ungheria nell'attuale conflitto, e cioè nei riflessi delle linee Budapest-Roma e Budapest-Berlino. Queste linee non sono tracciati puramente simbolici scaturiti dal tappeto verde; sono linee vitali, le cui tracce si rivelano attraverso una storia millenaria, attraverso tutto il passato magiaro. L'amicizia italo-ungherese e germano-ungherese è insomma un prodotto storico.

Il programma della visita

Il primo legame che si ricorda avvenne tra il Principe Arpad e Berengario. Più tardi i Magiari ebbero legami anche e soprattutto culturali coi dogi Veneziani, e si ricorda che già alla corte del Principe ungherese Geza sono venuti cavalieri italiani. Uno di questi divenne padrino di Re Stefano il Santo. Questi brevi accenni storici che la cronaca rende quasi attuali, stanno a dimostrare, per i fatti stessi che essi ricordano, quanto profondi sieno i vincoli anche spirituali che oggi uniscono le due Nazioni. Il conte Ciano, il fedele collaboratore di Mussolini — si scrive stasera — fa vibrare il cuore di ogni magiaro, tanti sono i punti di contatto dei popoli italiano e ungherese.

Stasera il ministro d'Italia a Budapest Eccellenza Anfuso si è recato a Hegyeshalom al confine ungaro-tedesco, ove accoglierà l'Eccellenza Ciano al suo giungere in terra magiara, e ove, a porgergli il benvenuto del Governo ungherese, si sono recati il Ministro plenipotenziario conte Kristoffi e il consigliere di Legazione barone Thierry, i quali resteranno al seguito del nostro ministro.

Dal programma della visita pubblicato in serata si può apprendere che il Conte Ciano, compiuta domani la visita al Reggente Horthy, quella al Presidente del Consiglio Bardossy, e dopo la restituzione da parte del Governo, presenzierà al ricevimento offerto dai Presidenti delle due Camere nella sala della Cupola del Parlamento e parteciperà quindi nella serata al pranzo al Palazzo della Presidenza. Seguiranno poi altre cerimonie venerdì.

La disciplina dei prezzi per la vendita dei vini

Roma, 14

Con Decreto del ministro dell'Agricoltura per i vini di normale consumo che vengono venduti completi di turaccioli a macchina, a pressione, con etichetta recante il nome della ditta imbottigliatrice o quella del vino, oppure in fiaschi o damigiane chiuse complete di olio enologico, con coprifiasco o copridamigiana ed etichetta col nome della ditta infiascatrice, o con quella del vino, si applicano le seguenti maggiorazioni massime al consumatore comprensive del costo del recipiente e di ogni operazione:

Il costo dei recipienti

per una bottiglia lire 2, per una mezza bottiglia lire 1.80, per un bottiglione lire 3.20, per un fiasco lire 1.70, per una damigiana lire 35.

Per il recipiente restituito di ritorno o non asportato il consumatore ha diritto al rimborso dei minimi seguenti:

per una bottiglia lire 1.50, per una mezza bottiglia lire 1.30, per un bottiglione lire 2.50, per un fiasco lire 1, per una damigiana lire 25.

Per il vino che venga venduto in bottiglie, fiaschi o altri recipienti aperti e a rendere devono essere praticati i prezzi per il vino sfuso; per il vino di normale consumo che venga consumato nelle fiaschetterie e bottiglierie con licenza di P. S. e nelle osterie e nelle bettole potrà essere determinato dai locali una maggiorazione ove sia accertata la esistenza di tale consuetudine e nei limiti massimi dell'uso precedente.

Per i vini di non normale consumo le maggiorazioni massime per i passaggi sono le seguenti: a) maggiorazioni massime nelle vendite dirette dal vinificatore al consumatore nei luoghi di produzione (vendita alla frasca) lire 40 all'ettolitro; b) maggiorazione massima nelle vendite dirette dal vinificatore al consumatore fuori del luogo di produzione lire 80 per ettolitro; c) maggiorazione massima complessiva nelle vendite al consumatore attraverso tutti i passaggi lire 120 per ettolitro. Nei prezzi al consumatore così determinati sono comprese le spese di trasporto, che vengono sopportate secondo la consuetudine, quando il vino venga trasportato in fusti o in damigiane.

Gli aumenti consentiti

In aggiunta alle maggiorazioni massime stabilite per il vino di produzione pregiata dal vinificatore fino al consumatore sono consentite esclusivamente le seguenti ulteriori maggiorazioni massime:

lire 65 all'ettolitro comprensive di ogni onere relativo a particolari pratiche di affinamento enologico, invecchiamento e maggiori spese di trasporto; per il costo del recipiente e per ogni operazione di imbottigliamento e di infiascamento: per una bottiglia lire 1.20, per una mezza bottiglia lire 2, per un fiasco con olio lire 1.90, per un fiasco tappato a macchina lire 2.10, per un mezzo fiasco da un litro tappato a macchina lire 1.90, per un fiaschetto da mezzo litro tappato a macchina lire 1.60, per una damigiana nuova lire 38. Per il recipiente restituito di ritorno o non asportato il consumatore ha diritto allo stesso rimborso minimo sopra fissato per i recipienti del vino di normale consumo. Per i vini che vengono venduti in bottiglie, fiaschi o recipienti a rendere devono essere praticati i prezzi per il vino sfuso.

Sono considerati di lavorazione pregiata i vini prodotti dalle aziende appartenenti ai due Consorzi volontari del Chianti presentati con il marchio del «Gallo» o del «Putto». Il prezzo massimo al vinificatore per i vini di lavorazione pregiata è fissato in lire 260 per ettolitro.

In aggiunta a tale prezzo è consentita per il vino, avente gradazione alcolica superiore a gradi 10, una quota di maggiorazione nella misura di lire 20 all'ettolitro per ogni grado in più dei 10 e fino a un massimo di 3 gradi. Per le frazioni di grado tale quota di maggiorazione è consentita in misura proporzionale.

Il prezzo massimo al vinificatore per il vino Chianti è fissato in lire 426 all'ettolitro.

Dal vinificatore al consumatore

Le maggiorazioni per il passaggio dei suddetti vini al vinificatore fino al consumatore come anche la maggiorazione da praticarsi sul prezzo al consumatore per l'imbottigliamento e l'infiascamento sono quelle stabilite per i vini di produzione pregiata fatta eccezione della maggiorazione in lire 65 all'ettolitri per le pratiche di affinamento enologico, invecchiamento e maggiori spese di trasporto.

Tale maggiorazione per i vini di lavorazione pregiata viene applicata nella misura di lire 25 all'ettolitro soltanto per le maggiori spese di trasporto: la somma di lire 25 è a favore di chi effettua il trasporto stesso.

E' fatto obbligo al dettagliante di tenere sempre a disposizione del consumatore il vino di normale consumo sfuso. Nel caso in cui ne sia sfornito dovrà vendere al prezzo di tale vino, il vino di normale consumo imbottigliato o infiascato, o il vino di non normale consumo, anche se imbottigliato o infiascato.

Per vinificatore, a tutti gli effetti della disciplina dei prezzi, si intende chi cede al commercio, o al diretto consumo, vini da esso prodotti ed elaborati sia con uve proprie che con uve, mosti filtrati, concentrati e anche vini acquistati, vini che hanno subito tutte le eventuali pratiche enologiche di affinamento e atti al consumo.

La maggiorazione complessiva sui prezzi al vinificatore spettante alle categorie commerciali per il vino acquistato presso i vinificatori e ceduto al dettagliante per la consegna presso l'esercizio di quest'ultime, non può superare — anche se avvenga più di un passaggio di compravendita — le lire 45 per i vini di normale consumo e lire 60 per i vini non di normale consumo.

Il vinificatore che produca il vino con uve acquistate e che vende direttamente al consumatore ha diritto alle seguenti maggiorazioni massime per il trasferimento fino al consumo: per il vino di normale consumo lire 90, non di normale consumo lire 1.20.

I prezzi delle farine e delle carrube

Roma, 14

Il Ministero dell'Agricoltura ha fissato in lire 195 al quintale il prezzo della farina proteica di cotone destinata alla produzione di estratti vegetali, e lire 77 al quintale il prezzo della farina proteica di cotone destinata all'alimentazione del bestiame. I prezzi stessi si intendono franco stabilimento produzione.

E' stato poi determinato in lire 192.95 al quintale il prezzo delle farine di segale per panificazione prodotto alla resa dell'80 per cento; per la farina di segale alla resa del 74 per cento in distribuzione nei mesi di novembre e dicembre il prezzo è stato determinato in lire 201.30 al quintale.

Il Ministero dell'Agricoltura ha fissato poi i prezzi delle carrube: a) carrube destinate all'esportazione scelte a mano, rese franco centro ammasso in tele dell'acquirente lire 270 al quintale; b) carrube destinate all'alimentazione umana scelte a mano resa franco vagone stazione partenza insaccate in tele dell'acquirente lire 190 al quintale.

La previdenza sociale per gli addetti ai servizi familiari

Roma, 14

Lo sviluppo assunto dalla previdenza sociale fascista a favore dei lavoratori inquadrati nei grandi rami delle attività professionali: industria, commercio, agricoltura, credito e assicurazione e professioni ed arti, non devono far considerare in seconda linea la tutela previdenziale concessa dalle vigenti disposizioni legislative a favore di una benemerita ed estesa categoria di lavoratori: quella degli addetti ai servizi familiari. Tale categoria comprende numerosi appartenenti: i domestici e le domestiche, i cuochi e le cuoche, le bambinaie, la dame di compagnia, le istitutrici, gli autisti privati ecc. Tutti questi lavoratori devono essere, come è noto, obbligatoriamente assicurati per l'invalidità e la vecchiaia, pel caso di morte, per la tubercolosi, per la nuzialità e natalità presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Per effetto dell'abbassamento graduale del limite massimo di età per l'obbligo assicurativo — previsto dalle disposizioni sulla riforma della previdenza sociale, in correlazione con l'abbassamento del limite di età per la liquidazione delle pensioni di vecchiaia — le persone addette ai servizi domestici devono essere assicurate nel corrente anno 1942 fino al compimento dell'età di 62 anni se uomini o di 57 se donne, ferma restando, in ogni caso, l'età di 14 anni per l'inizio dell'obbligo all'assicurazione. Coloro che eventualmente non fossero in regola con l'assicurazione dei propri domestici devono rivolgersi alla sede dell'Istituto della previdenza sociale nella provincia di loro residenza ai fini della regolarizzazione amministrativa delle relative posizioni individuali. Sarà così evitata l'applicazione delle gravi punizioni che la Legge commina per i casi di inadempienza, e non si priveranno d'altra parte i domestici interessati dai benefici previdenziali loro assegnati dalle norme vigenti, fra i quali è da annoverare, oltre alla possibilità di costituirsi una pensione per la invalidità e per la vecchiaia, e di acquisire il diritto d'assistenza antitubercolare per sè e per i propri familiari, anche quello certamente assai apprezzabile di liquidazione, nell'eventualità di matrimonio in età non superiore ai 26 anni, dell'assegno di nuzialità (di lire 700 per gli uomini e lire 500 per le donne), nonchè degli assegni spettanti per i figli dei quali si verifichi la nascita durante la continuazione del servizio, ovvero anche dopo la definitiva cessazione del servizio stesso, purchè in ogni caso sussista il requisito di un anno di continuazione dell'assicurazione per la nuzialità e natalità nel triennio precedente alla nascita del figlio. E' da ricordare che l'assegno di nuzialità spetta anche quando in età non superiore ai 26 anni si sposi un figlio della persona assicurata.

Leggi e decreti sulla G. U.

Roma, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: La legge in data 26 novembre 1941-XX n. 1473 contenente le norme per la concessione di permessi di utilizzazione economica di opere protette dal diritto d'autore appartenenti a sudditi di nazionalità nemica; la legge 24 novembre 1941-XX n. 1474 riguardante la disciplina e lo sviluppo della musica varia; la legge 5 dicembre 1941-XX n. 1476 contenente le disposizioni per le concessioni di viaggio sulle ferrovie dello Stato; il Regio Decreto 1.o novembre 1941-XX n. 1481 riguardante l'organizzazione dei servizi statistici in tempo di guerra; il Decreto ministeriale 7 gennaio 1942-XX concernente la costituzione di un comitato corporativo per la distribuzione del legname.

Nel Ministero dei LL. PP.

Roma, 14

Con recente provvedimento il direttore generale dott. Pio Cerruti, capo di Gabinetto del ministro dei LL. PP., è stato nominato consigliere della Corte dei Conti. Il ministro dei LL. PP. lo ha ringraziato per l'opera presentata ed ha chiamato a suo capo di Gabinetto il dott. Domenico Romano, direttore generale nello stesso Ministero.

CRONACA DELLA CITTÀ

Albo della Vittoria

Il ten. col. Vito D'Aloja caduto in azione di guerra

Un grave lutto (il secondo nel periodo di questa guerra) ha colpito il nostro Podestà, avv. Ruzzier: egli ha perduto, per azione di guerra, il cognato, tenente colonnello Vito D'Aloja, comandato in zona d'operazioni.

Il ten. col. D'Aloja era nato a Spinazzola di Puglia, e frequentava il Politecnico quando fu chiamato a partecipare alla guerra di liberazione. Egli la fece da ufficiale di complemento, ma distinguendosi in tal guisa da divenire ufficiale effettivo, decorato di medaglia di bronzo al valore e di due croci di guerra, essendo rimasto ferito. Egli fu tra i primi ufficiali che giunsero nella Giulia liberata, e nel 1920 fu al comando del Presidio di Pirano. Come tale, nel 1920 si trovò a dover fronteggiare i comunisti che minacciavano di prendere il possesso sugli elementi fascisti e nazionalisti. Di lui si ricorda che prestò man forte a Francesco Giunta e ai suoi squadristi quando essi sbarcarono a Pirano per mettere a dovere i sovversivi.

Fu a Pirano che il giovane ufficiale D'Aloja conobbe la signorina Virgi Ruzzier, con la quale convolò a nozze. Nel 1923 venne inviato in Libia, dove stette cinque anni partecipando alle azioni di guerra contro i senussiti, e contribuendo alla riconquista dei territori che durante la grande guerra erano stati sgomberati.

Ritornato in Europa, siccome, per il suo amore di coltura, aveva appreso il tedesco, il ten. col. D'Aloja ebbe varie missioni di studio militare in Germania, e poi fu chiamato al Minitsero della Guerra, nella Sezione diretta dall'Eccellenza Testa. In quel periodo era divenuto collaboratore molto apprezzato della *Rivista militare*, mentre curava pure alcune traduzioni di pubblicazioni militari tedesche.

Il ten. col. D'Aloja partecipò, in seguito, alla campagna d'Etiopia, distinguendosi in azioni svolte nel Goggiam, che gli meritarono una terza croce di guerra. Egli si trovava nella Giulia quando scoppiò la guerra con la Jugoslavia, talchè non tardò a parteciparvi al comando di elementi che da Fiume si avventarono sui territori jugoslavi e occuparono la Dalmazia.

Attualmente si trovava nei territori occupati oltre le alpi dinariche.

Il ten. col. D'Aloja era un ufficiale di razza, appassionato dell'arte militare, colto e studioso. Personalmente era un gentiluomo, scrupoloso osservatore del dovere; nell'azione era calmo, coraggioso, pronto alla decisione, non curante dei pericoli, e animato dal più fervido amor patrio, che lo spinse sempre a chiedere per sè le imprese più dure e le posizioni più difficili. Egli è caduto nel compimento del proprio dovere, fronte al nemico.

Alla desolata consorte, che era stata con lui in Africa ed ora sopporta con fierezza il suo lutto crudele, al cognato, avv. Ruzzier, e agli altri congiunti, porgiamo le più vive condoglianze.

Guerrino Rose

Il 22 novembre 1941, in un'azione di guerra, trovandosi a bordo di un incrociatore, è caduto da valoroso il fuochista triestino Guerrino Livio Rose. Nato a Trieste nel 1919, egli era entrato in servizio attivo nella Marina da guerra il 3 ottobre 1939 e da allora s'era sempre distinto per alto senso del dovere, e dedizione assoluta alla Patria.

La famiglia ha accolto con romana fierezza la notizia comunicatale dal Comando superiore del CREM, con le profonde espressioni di cordoglio della R. Marina.

Il comandante della nave sulla quale era imbarcato il valoroso, ha così scritto alla famiglia Rose:

«Gli ufficiali, i sottufficiali e l'equipaggio, unitamente a me, vi inviano le espressioni del più profondo rammarico per il doloroso lutto che vi ha colpiti. Rimarrà vivo il ricordo del fuochista Guerrino Rose, sempre ottimo marinaio da tutti benvoluto ed apprezzato e che, fino all'estremo sacrificio, ha saputo compiere il proprio dovere verso la Patria, esempio ed incitamento per ciascuno di noi. Vogliate, in particolare, accogliere le mie più sincere condoglianze».

Renato Padovan

Nato a Trieste il 20 agosto 1922, studiò, per ragioni familiari, a Vienna, frequentando quella Scuola industriale. Ritornato nel 1938 a Trieste, si iscrisse immediatamente alla G.I.L., chiedendo l'arruolamento volontario nell'Aviazione.

In attesa del disbrigo delle relative pratiche, egli si arruolò nei battaglioni della G.I.L., prendendo parte alla «Marcia della giovinezza» nel 1940, distinguendosi per il suo entusiasmo, per la sua disciplina, per generosità di cuore e di animo, per il suo profondo amor di Patria ed il suo fervido attaccamento al Regime.

Sciolti i battaglioni della G.I.L., Renato Padovan chiese di rimanere volontario nei battaglioni di formazione e nel luglio 1941 fu inviato in Libia. Egli cadde da prode in Marmarica, il 4 dicembre 1941-XX.

La G.I.L. ricorderà sempre questo giovane eroico come uno dei propri migliori organizzati.

Messa in suffragio del Caduto Luigi Ribolli

Domani, venerdì, 16 c. m., alle 7.30, verrà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco) una Messa in suffragio del tenente dott. Luigi Ribolli, eroicamente caduto in Africa settentrionale.

La XXII Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli che lo ebbe per lungo tempo e fino al suo richiamo alle armi, confratello zelante, invita tutte le Conferenze ad assistere alla Messa.

Domani, alle ore 20, avrà luogo la seduta del Consiglio particolare delle Conferenze, dove verranno ricordate le opere di bene compiute dal glorioso socio dott. Ribolli

Scuola pratica per giardinieri e potatori

L'inizio del corso di perfezionamento

Nell'intento di adeguare sempre più le capacità tecniche e lavorative delle masse rurali alle crescenti esigenze del potenziamento della produzione, l'Unione provinciale fascista dei lavoratori della agricoltura, oltre ai vari corsi di specializzazione che già si svolgono in tutta la Provincia, ha indetto nel capoluogo un corso di perfezionamento per giardinieri e potatori.

Il corso avrà inizio domenica, 18 corr., alle ore 11, presso la Villa comunale Revoltella (g. c.) ove trovasi tutto il materiale per le lezioni pratiche e teoriche, che saranno svolte dal prof. Giuseppe Turre, ispettore delle pubbliche piantagioni.

All'inaugurazione del corso interverrà il cons. naz. A. Pattini, segretario nazionale della Federazione maestranze specializzate.

Tutti gli iscritti sono pertanto invitati a presentarsi nel suddetto giorno alla lezione di inizio, durante la quale verrà anche comunicato il programma e l'orario delle lezioni che, per agevolarne la frequenza, saranno tenute nei giorni di sabato e domenica e nei giorni festivi in genere.

Le nuove iscrizioni si ricevono, fino il giorno 16 corrente, presso la Unione fascista lavoratori dell'agricoltura, Piazza Ponterosso 6, durante l'orario d'ufficio. A tale corso, che è gratuito, possono iscriversi anche i giardinieri di ville private.

L'odierna manifestazione al Teatro «Carso» di Sesana

Oggi, giovedì, a cura della sottosezione dell'Istituto di cultura fascista e del Fascio di Sesana verranno proiettate al Cinema-Teatro Carso tre interessanti pellicole: «Primavera siciliana», «La battaglia della Moscova» e un Giornale «Luce». Durante l'intervallo lo squadrista mutilato Giuseppe Bisanzio terrà una conversazione sul tema: «La nostra guerra». Alla manifestazione, che avrà inizio alle ore 18, sono invitati i fascisti e i cittadini.

La rimozione delle immondizie

Comunicazioni dell'Impresa

L'Impresa triestina Nettezza urbana avvisa che, per sopravvenute difficoltà tecniche, il servizio di rimozione delle immondizie dalle abitazioni e dai negozi verrà effettuato, fino a nuovo avviso, ogni secondo giorno, compresi i giorni festivi, ferme restando le modalità come in passato.

La conversazione del Gen. Porta su «Guerra di informazioni»

Questa sera, alle ore 18.30, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita 5), il generale di Corpo d'Armata Giuseppe Porta terrà, su invito della sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista, la conversazione sul tema: «Guerra di informazioni». Il generale Porta, che è un chiaro studioso di problemi militari e un apprezzato conversatore, illustrerà l'importanza delle informazioni nella guerra moderna e ravviverà la sua esposizione con una serie di interessanti episodi tratti dalla esperienza nelle guerre cui ha preso parte. Alla conversazione sono invitati tutti i cittadini. L'ingresso è libero a tutti.

Convocazione dei premarinari

Tutti i premarinari tanto della classe 1922 che della classe 1923, esclusi quelli dei corsi specialisti, si aduneranno a datare da sabato 17 corr., fino a nuovo ordine all'Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli», via Diaz 20, alle ore 16.

Tra i decorati al v. m. della R. Marina di cui abbiamo pubblicato ieri l'elenco, leggasi sottotenente di vascello Luigi Bussani di Lussinpiccolo, anzichè Luigi Bussoni.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

14 gennaio 1942-XX

NATI	9
MORTI	12
MATRIMONI	3

La sesta giornata della massaia

Oggi, giovedì, 15 corr., alle ore 17, si terrà la VI Giornata della massaia presso la Scuola d'educazione e di economia domestica del Fascio femminile, in via Canalpiccolo 1. Le intervenute potranno chiedere consigli o schiarimenti agli esperti che presenzieranno alla riunione. Verrà infine offerto un assaggio gratuito d'una pietanza razionalmente preparata dalla Sezione cucina sperimentale della scuola stessa, per la quale è stato tenuto conto delle emergenze del momento.

Ispezione ai corsi di economia domestica e ai centri di lavoro della «Gil»

La capo ufficio per la preparazione domestica del Comando generale della «Gil» è giunta a Trieste per ispezionare i corsi di economia domestica ed i centri di preparazione al lavoro.

Accompagnata dall'ispettrice federale della «Gil» e dalla collaboratrice per la preparazione domestica, si è recata alla Casa della Giovane italiana e nei Comandi della G.I.L. «A. Ivancich», «A. Zito» ed «M. Trevisan», per rendersi conto di quanto ha realizzato il Comando federale della «Gil» nel campo del lavoro femminile. La capo ufficio si è dichiarata soddisfatta dei risultati constatati in tale importante settore d'attivià.

Prima di lasciare la città ha visitato pure la scuola di economia domestica del Fascio femminile.

MOSTRE D'ARTE

Marina Flaugnatti alla Galleria Michelazzi

L'annunciata mostra della pittrice, concittadina Marina Flaugnatti nella Galleria Michelazzi si inaugurerà sabato 17 corr. alle 16.30. La pittrice, pur rappresentata da un paio d'opere di minore importanza nelle ultime mostre collettive degli artisti cittadini, si può dire lontana dal nostro movimento artistico già da parecchi anni. Nel frattempo ella esponeva in parecchie mostre nazionali e organizzava mostre personali a Roma e a Parigi, oltre quella tenuta a Trieste alquanti anni fa. Esistono di lei alcuni quadri d'arte sacra in chiese della provincia di Roma e una pala di San Francesco nella nostra chiesa di Santa Maria Maggiore. Nella mostra di sabato Marina Flaugnatti esporrà 52 dipinti, tutti eseguiti negli ultimi anni e quasi tutti mai esposti al pubblico, a eccezione di due che figurarono in una Quadriennale romana e di tre quadri della serie «Fauna marina» ammirati alla Triennale d'Oltremare di Napoli e uno dei quali fu premiato e prescelto per la riproduzione in tricromia nel suntuoso «Documentario» della mostra.

Riunione dei medici dentisti e degli odontoiatri

La Sezione odontostomatoiatrica del Sindacato medici invita tutti i medici dentisti e gli odontoiatri iscritti al Sindacato a una runione che avrà luogo domani, 16 corr., alle 20.30, nella sala della biblioteca dell'Ospedale Regina Elena. Il presidente prof. Grandi farà importanti comunicazioni; assisterà pure il segretario provinciale reggente dott. Ettore Rinaldi. Data l'importanza della riunione, sarà fatto l'appello nominale degli iscritti.

Il movimentato arresto d'un ladro di lenzuola all'Ospedale R. E.

Da vario tempo l'ispettore dell'ospedale Regina Elena, Emilio Rovan constatava la sparizione di diverse lenzuola. Il ladro non doveva essere un addetto dell'ospedale, bensì qualche estraneo.

Il topo non riuscì a rosicchiare molto a lungo. L'altro giorno, verso le 13.30, l'inserviente Caterina Bursich in Olivo, di 43 anni, abitante in via dell'Istria 6, mentre stava passando per la prima divisione medica, s'accorse della presenza di un individuo, identificato poi per il pregiudicato Mario Mezneg, di Antonio, di 39 anni, abitante in via dei Fabbri 10, il quale era in procinto di asportare da un cassone un lenzuolo. Il tizio, vistosi colto in flagrante, volle darsi alla fuga ed approfittando del movimento di persone — era l'ora delle visite agli ammalati — riuscì a svignarsela per i corridoi. Ma l'allarme era ormai stato già dato. Il Mezneg non potendo più andare molto lontano, pensò di sbarazzarsi della refurtiva nascondendola nel corridoio dei sotterranei. Ma anche questo suo atto non servì a nulla. Egli venne fermato da un carabiniere colà di servizio e con l'aiuto del famiglio Fasciano, condotto all'ufficio di P. S. dell'ospedale, ove, stretto da un primo interrogatorio, finì per confessare la colpa.

Tradotto al Commissariato del Primo Distretto, il Mezneg si dichiarò autore del furto di altre 10 lenzuola e di una tenda, sempre in danno dell'amministrazione del pio luogo. Di queste lenzuola, due vennero vendute per 85 lire ad una contadina di Capodistria, e altre due ad una seconda donna, dalla quale egli ricevette in compenso 40 lire e tre chilogrammi di fagioli. Da una successiva perquisizione fatta nell'abitazione del Mezneg furono rinvenute altre quattro lenzuola. Sono tuttora mancanti le altre. Il Mezneg, denunciato per furto continuato, è stato tradotto alle carceri di via Nizza. Pare che nei colpi fatti il Mezneg sia stato aiutato da qualche ricoverato.

Cade dal letto ed è raccolta intirizzita dalla C. R.

Nella giornata di ieri, il personale della Croce Rossa, chiamato in un appartamento di via Mazzini 51, ha trovato a terra, vicino ad un letto, la sessantasettenne Olga Fano. Trasportata urgentemente all'ospedale Regina Elena, la donna, ch'era intirizzita dal freddo e alla quale è stato riscontrato un ematoma alla regione orbitale destra, è stata accolta nella terza divisione medica, con prognosi riservata. Pare che la Fano abbia riportato dette ferite in seguito ad una caduta fatta dal letto e che poi non abbia potuto rialzarsi, data anche l'età.

Ferito da un cavo d'acciaio muore all'Ospedale

Iersera, nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, ha cessato di vivere il capitano mercantile Giuseppe Arecco, di 35 anni, il quale giorni or sono, al Cantiere di San Rocco (Muggia), in seguito alla rottura di un cavo d'acciaio, aveva riportato delle gravi ferite alle gambe.

Il Museo del Teatro «G. Verdi» perfettamente riordinato, sarà aperto con l'inaugurazione degli spettacoli lirici per i frequentatori durante i riposi e per il pubblico tutte le [illegible] dalle 10 alle 13.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto, si avranno due divertenti spettacoli cinematografici alle 16.30 e 18.30. Fra breve ripresa teatrale con «Tutto per bene» di Pirandello.

Al Dopolavoro Pubblico Impiego. Oggi, spettacolo cinematografico di film propagandistici a passo ridotto. Ingresso gratuito. Domenica, alle ore 18, la filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico reciterà la commedia in 3 atti di G. Adami «La piccola felicità». Ingresso lire 1 indistintamente.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verd s'inaugura stasera alle 2

Stasera, alle 20 precise, sarà inaugurata la grande stagione lirico-sinfonica con l'esecuzione dell'opera «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, concertata e diretta dal maestro Giuseppe Del Campo. La riapparizione della tragedia dannunziana, musicata da Zandonai, sarà di certo salutata con particolare interessamento e compiacimento dal pubblico triestino che fu tra i primissimi in Italia a consacrare al successo questa opera che da circa trent'anni mantiene inalterato il suo fascino strumentale e la grazia della sua ispirazione melodica. La minuziosa e laboriosa preparazione scenica e orchestrale e il prestigio artistico della protagonista, la signora Franca Somigli, circondata da interpreti di qualità eminenti come il tenore Alessandro Ziliani, il baritono Luigi Montesanto e il tenore Giuseppe Nessi, conferiscono all'odierno spettacolo un richiamo speciale.

Il nostro pubblico, per antica tradizione legato alle stagioni liriche del nostro massimo teatro, presenzierà stasera, in gran folla, alla rappresentazione inaugurale che avrà inizio alle 20 precise, senza alcun spostamento di orario. Il pubblico è pregato di osservare la puntualità e il rispetto allo spettacolo, che non deve essere in alcun modo disturbato da ritardatari.

Procedono con fervore le prove orchestrali e sceniche dell'opera «Risurrezione» del maestro Franco Alfano, concertata e diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni. L'opera avrà per protagonista Gianna Pederzini, artista cara al nostro pubblico, e interpreti saranno il tenore Paolo Civil e il baritono Giuseppe Taddei. Il maestro Alfano è da qualche giorno ospite di Trieste per presenziare all'allestimento e alla prima esecuzione di «Risurrezione» che riappare sulle scene del «Verdi» in un'esecuzione accuratissima, interpretata da una cantante di vigorosa intelligenza drammatica come la Pederzini e concertata da un direttore come il Gavazzeni che si è già affermato per maturità e serietà di preparazione musicale e sensibilità interpretativa. La prima dell'opera di Alfano si avrà sabato prossimo.

Alla biglietteria del teatro procede la vendita di posti.

Gli abbonamenti dopolavoristici al Teatro Verdi

L'accordo intervenuto tra il Dopolavoro provinciale e la Sovrintendenza del Teatro Verdi per la istituzione degli abbonamenti dopolavoristici a prezzi ridotti ha suscitato, com'era prevedibile, un grande interesse tra i dopolavoristi. Già nella giornata di ieri numerose richieste pervenivano tanto al Dopolavoro provinciale che al teatro, richieste che non hanno potuto essere subito soddisfatte in quanto è tassativamente disposto che i dopolavoristi devono rivolgersi unicamente alla segreteria del rispettivo Dopolavoro di appartenenza, il quale nell'assumere la prenotazione del posto e del turno desiderati prenderà nota dell'esatto nominativo di ciascun richiedente.

Le liste nominative dovranno essere rimesse entro domani sera al Dopolavoro provinciale, che provvedrà a far apprestare le tessere intestate personalmente a ciascun dopolavorista.

I dopolavoristi in possesso di tessere rilasciate dal Dopolavoro provinciale dovranno rivolgersi per le prenotazioni all'Ufficio artistico provinciale in via Mazzini 32.

Cartoni animati a colori e documentari Luce all'Excelsior

Domenica prossima, organizzata dalla Sezione di propaganda cinematografica della Federazione dei Fasci di Combattimento, avrà luogo al Cine Excelsior, una mattinata con un programma di cartoni animati a colori opportunamen scelti per interessare e divertire mondo dei piccoli. La manifesta ne, che avrà inizio alle ore 10, chiuderà con l'avvincente do mentario: «Credere, obbedire, co battere». Prezzo d'ingresso qualsiasi ordine di posti lire 2.

Le Riviste Testa al Rosse

Con la briosa rivista in 1 te e 15 quadri «Se tornassero le f di Bel Ami e C. ha debuttato, n avanspettacoli di ieri al Rosse la Compagnia di Eugenio Te della quale fa parte quella del sa, elegante e brava artista ch Erica Sandri. Fedele al pro buon nome di mago della rivi Eugenio Testa anche questa v ci ha offerto uno spettacolo variato, interessante, intonato schietta comicità e largamente tato di quadri coreografici di lissimo effetto. Gli spettatori, erano folla ad ogni rappresenta ne, hanno passato un'ora godib sima ed hanno espresso il loro vo compiacimento applaudendo lorosamente ogni quadro. Acc alla effervescente Sandri ed a simpaticone di Testa hanno colto meritato successo Giuse Campanini, cara conoscenza periodo aureo dell'operetta, C Gari, Genny Marusca, Gina e na Corradi, Isa Bonino, Pina lenti, Franco Montano, Bruno B Giuseppe Cardillo ecc., nonchè brave danzatrici «16 ragazze di sta». Ottima la messa in scen vivace il commento musicale d to dal valente maestro Franco vestri. Oggi la divertente rivist replica, mentre sullo schermo c film «Vicolo cieco» con Che Morris.

Arturo Benedetti Michelan alla Società dei Concert

Il sesto concerto sociale, ch vrà luogo lunedì nell'aula ma del Liceo «Dante Alighieri», è fidato al nostro grande pian Arturo Benedetti Michelangeli, no in programma, oltre la «C conna» di Bach-Busoni e la « nata op. 27 n. 2» di Beethov composizioni di Chopin, Scar Ravel e Liszt. Il concerto, c tutti gli altri, è riservato ai soci. Vendita dei posti a sed sabato e lunedì alla Bigliett del Verdi.

Programmi serali dell' E

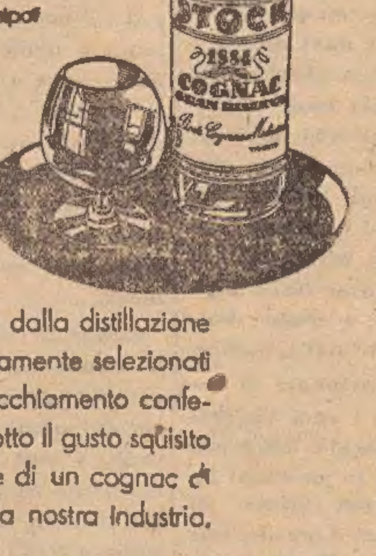
(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. kC/s 1222). Ore: 20.40: Concerto l'orchestra ritmo-sinfonica diretta m.o Barzizza. 21.50: Concerto del linista Giuseppe Matteucci, al pi forte Germano Arnaldi. 22.25: Orc strina diretta dal m.o Zeme. 23 (ca): Musica varia.

Varietà del buon gus

Per quelli che hanno la piace abitudine della delicata sigare e particolarmente per le signe notiamo che l'arte del tabacco sente oggi qualche deliziosa va zione di buon gusto. Per esem i fumatori abituali della ottima garetta *Macedonia extra* poss alternare questo squisito ed aro tico prodotto con la sigaretta *M tòla*. E' un tipo questo leggerm profumato alla menta, che ha sapore fresco, delizioso, unito al licato gusto del tabacco. Cosa tutto nuova. Quando poi il fu tore torna alla sua abituale *Ma donia extra*, prova un altro grad senso di novità, quello che è d precisamente dalla interruzi con un tipo spiccatamente diver Ma, si dice, ci sono degli abitu nari, assoluti, esclusivi. Può da ma insistiamo nei credere che variazione nelle cose di buon gu rende più interessanti anche i p ceri abituali.

STOCK 1884

Conservato dai nonni per la gioia dei nipoti



La speciale qualità di Cognac 1884 è tratta dalla più antica riserva, ottenuta dalla distillazione di pregiati vini accuratamente selezionati. I lunghi anni di invecchiamento conferiscono a questo prodotto il gusto squisito l'aroma incomparabile di un cognac di gran classe, vanto della nostra industria.

COGNAC GRAN RISERVA

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

SUL FRONTE ORIENTALE

La nuova linea tedesca
dopo le operazioni di rettifica

Berlino, 14

Da varie settimane, ossia da quando il Comando supremo dell'Esercito germanico ha reso noto che l'inizio dell'inverno russo determinava anche l'inizio di una nuova fase nelle operazioni sul fronte orientale, nei Bollettini quotidiani e nei resoconti dei corrispondenti di guerra non apparivano più i nomi di località. Tanto i Comunicati quanto gli scrittori della P. K. si limitavano a parlare di attacchi e contrattacchi, di puntate offensive e di azioni difensive accennando solo genericamente ai settori nei quali si svolgevano.

Una bolla di sapone

La ragione era evidente e fu compresa in pieno in Germania come all'estero anche se in omaggio ad una ormai vecchia abitudine la propaganda nemica si affrettò a sfruttare l'occasione per denunciare in questa assenza di nomi di città e di paesi una prova nientemeno «del caos della ritirata germanica». Ora però nelle corrispondenze che vengono pubblicate dalla stampa berlinese si cominciano a trovare indicazioni più precise circa le località che fanno diremo quasi da perno nella lotta invernale tra le Armate germaniche e le residue forze bolsceviche.

Come suggerisce oggi il *D. a. D.* accogliendo tutti gli elementi del genere finora apparsi sui giornali, si riesce senz'altro a farsi un'idea del tracciato del nuovo fronte tenuto in Russia dai Tedeschi in seguito alla nota manovra di arretramento imposta dalla durezza della stagione. Risalendo dal Mare d'Azov verso nord si trova che il fronte entrando ad ovest di Taganrog, raggiunto dalle truppe germaniche dopo lo sgombero di Rostov, è pressochè in linea quasi retta passando ad oriente di Charkov, ad oriente di Kursk, ad oriente di Orel e di Kaluga fino alla zona di Moshaisk, ad ovest di Mosca.

Nel settore moscovita dunque l'arretramento non è stato che di alcune diecine di chilometri; il Comando supremo non ha fatto se non ritirare dei cunei avanzati, ammassando lo schieramento e adeguandolo alle necessità della guerra invernale. Questa constatazione basta da sola a dimostrare come l'inaudita montatura inscenata dagli Anglo-russi intorno alla rotta tedesca fosse la solita bolla di sapone destinata a scoppiare al primo frusciar di vento.

Da Moshaisk il fronte descrive una curva in direzione di occidente e, attraversando la zona del lago Seeliger e del lago Ilmen, taglia la regione di Schlusselburg, sfociando finalmente al centro di accerchiamento di Pietroburgo. Non vi è perciò alcuna modifica degna di nota e, confrontando l'attuale linea con quella raggiunta dai Tedeschi nel momento in cui venne ordinato il raccorciamento del fronte, si osserva:

1) Tutte le importanti località russe che Londra e Mosca affermavano essere state riconquistate, e cioè Charkov, Orel, Kursk e Kaluga, si trovano tutte in mano dei Tedeschi e sono anche da considerarsi lontane retrovie;

2) Che il territorio sgomberato dai Tedeschi costituisce appena una parte minima di quello conquistato in seguito alle vittoriose battaglie dell'estate e dell'autunno scorsi.

Alla luce di queste considerazioni appare evidente che la controffensiva sovietica, pur essendo certamente riuscita a rendere i movimenti germanici meno facili e pure avendo causato perdite in materiali e uomini, non è affatto servita a togliere dal cuore della Russia la spina confittavi dal nemico. L'enorme salasso a cui si è sottoposto il già logorato Esercito bolscevico, risulta assolutamente inadeguato ai risultati ottenuti. In nessun punto del fronte gli attacchi violenti sferrati dal Comando russo riuscirono a determinare una decisione strategica di una certa importanza. Il *D. a. D.* fa anche osservare che alla fin fine la situazione si può sintetizzare nella seguente forma: I Russi hanno ottenuto con sacrifici colossali di riguadagnare una striscia di territorio che sarebbe caduta egualmente nelle loro mani in seguito all'ordinata correzione del fronte.

Da parte tedesca si afferma attualmente che già in alcuni settori lo slancio offensivo dei Sovietici comincia a diminuire in maniera sensibile. In altri invece si mantiene tuttora vigoroso; ma continua ad infrangersi contro la resistenza delle truppe dell'Asse. Per ognuno di questi attacchi falliti calano sempre più le probabilità bolsceviche di reggere all'urto che immancabilmente si produrrà quando sulla vecchia terra russa gli alberi torneranno a fiorire.

Fino a 40 sotto zero

Il miglior commento alle illazioni propagandistiche d'oltre Manica è un articolo di un inviato speciale di guerra, Fritz Meske, pubblicato nella *Berliner Zeitung am Mittag*: «Il carattere delle attuali operazioni, scrive, è quello dei combattimenti locali per la sistemazione di posizioni le quali, raggiunte nel corso della precedente grande avanzata, non si prestano ora naturalmente a far parte della nuova linea difensiva in vista dell'inverno russo». Per ciò, sottolinea il corrispondente di guerra, le truppe germaniche dei vari settori del fronte est continuano la loro attività offensiva malgrado l'intenso freddo per raggiungere gli indispensabili miglioramenti locali delle posizioni menzionate. In altri settori del fronte, le colonne aggressive di punta, che erano penetrate profondamente in territorio nemico, sono state retrocesse. Infatti, presentemente non si tratta di tener occupata ogni zona precedentemente conquistata, bensì di rendere più facile possibile alle truppe i loro compiti difensivi invernali in modo che esse possano sfruttare la calma di questi mesi per un ben meritato periodo di riposo.

Il corrispondente di guerra accenna quindi allo spirito di sacrificio e all'eroico comportamento dei reparti tedeschi impegnati nei combattimenti locali con temperatura di 30 fino a 40 gradi sotto zero sui campi nevosi della Russia, contro un nemico abituato al clima e familiarizzato con le zone su cui opera. I bolscevichi battuti, precisa il giornalista, sperano infatti di avere ragione dell'Esercito tedesco sfruttando i rigori dell'inverno ma questa loro ultima speranza è destinata a fallire. La prima fase di queste operazioni locali dirette a rettificare la linea del fronte, afferma il corrispondente, è già superata. Per le truppe che, obbedendo al Comando supremo, si sono ritirate sulla principale linea di difesa, è stata senza dubbio dolorosa questa rinuncia a un territorio valorosamente conquistato; ma la lungimirante decisione dell'Alto Comando è stata eseguita con disciplina e con perfetta comprensione. E' noto come la tradizione e la scuola dell'Esercito germanico siano impostate sulla tattica dell'avanzata, ma tuttavia, sottolinea il giornalista tedesco, questi movimenti locali di rettifica sono stati condotti a termine con un'esattezza tanto più ammirevole in quanto i soldati germanici non erano mai stati allevati in questo senso.

Le pretese atrocità

Concludendo, il giornalista dopo aver detto che ciò che importa oggi non sono gli episodi sporadici, bensì le gigantesche proporzioni della campagna in corso, afferma che l'Esercito tedesco non ha bisogno di parlare sul modello di quello inglese di «vittoriose ritirate strategiche» poichè sul fronte orientale non c'è nessuna ritirata bensì un rafforzamento di nuove posizioni offensive la cui importanza militare, politica ed economica è ben lontana dall'essere compresa dagli avversari.

Il *D. a. D.* pubblica stasera un documento che è stato trovato indosso a prigionieri di guerra. Si tratta di una circolare in data 25 novembre 1941, diramata dal Commissariato per la guerra ai dirigenti delle sezioni politiche dei reparti combattenti e in cui si invitano i commissari «a raccogliere e fornire al più presto il materiale destinato a documentare le atrocità commesse dai Tedeschi nei territori occupati». «Questa circolare — — commenta l'Agenzia berlinese — mette in una luce particolare la nota di Molotof circa le sedicenti atrocità tedesche. Se ne può dedurre che Molotof voleva ad ogni costo che i commissari politici gli fornissero del materiale destinato ad appoggiare la grossolana manovra e i commissari, bene intenso, si sono affrettati ad accontentarlo nel modo che ognuno può immaginare».

Taulero Zulberti

I grandiosi risultati della raccolta
degli indumenti invernali in Germania

Berlino, 14

Sono stati resi noti i risultati complessivi della raccolta di indumenti invernali. In tutto sono stati offerti 67.232.486 capi di vestiario e di oggetti diversi. Sono stati inviati al fronte orientale 4003 vagoni di pellicce e di indumenti di lana e in gran parte distribuiti alle truppe. Il ministro della Propaganda del Reich, dott. Göbbels, ha parlato questa sera alla radio, rivolgendo al popolo tedesco i ringraziamenti del Führer.

Stafford Cripps lascia Mosca

Roma, 14

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* dà notizia che l'ambasciatore britannico a Mosca, Sir Stafford Cripps, ha chiesto di essere esonerato dal suo incarico.

Il motto "Viva Roberto„ in Argentina
fra i simpatizzanti del Tripartito

Buenos Aires, 14

Tra i cittadini e i simpatizzanti dei Paesi del Tripartito è venuto di moda il motto *«Viva Roberto!»* che va interpretato *«Viva Ro (ma) ber (lino) to (kio)»*. Non si sa come il motto sia nato nè da chi lanciato: certo è che va diffondendosi essendo stato festosamente accolto anche da molti Argentini che seguono con simpatia la politica dell'Asse.

La tessera del pane in Turchia

Istanbul, 14

Oggi è entrata in vigore la tessera per il razionamento del pane.

Esercitazioni all'aperto di un gruppo di crocerossine giapponesi

"Lexington„ o "Saratoga„?
Radio Boston conferma
la notizia dell'affondamento d'una nave

Berlino, 14

La fatalità della distruzione pesa sulla flotta americana che Roosevelt considerava finora uno dei più validi sostegni di quel mondo plutocratico e giudaico al cui servizio si collocò all'inizio di questa guerra. Una dopo l'altra le belle navi uscite negli ultimi anni dai cantieri degli Stati Uniti se ne vanno a riposare sul fondo degli abissi marini per colpa dei siluri e delle cannonate dei giapponesi.

Due formidabili esplosioni

Stavolta è toccato ad una portaaerei della classe «Lexington». Siccome le navi di tale tipo sono solamente due, si tratta della stessa «Lexington» oppure della «Saratoga». Trentatremila tonnellate, 1400 uomini di equipaggio, capacità di trasporto per circa 90 apparecchi.

Tokio, dimostrando ancora una volta la serietà e lo scrupolo che caratterizzano il servizio di informazioni per l'estero, non assicura che la portaerei sia proprio affondata. Il sommergibile giapponese che le ha lanciato contro due siluri nelle acque ad occidente delle Havai non ha potuto constatare l'affondamento perchè alcuni cacciatorpediniere nemici incrocianti nella zona lo obbligavano ad immergersi prima di osservare gli effetti del lancio. Ma durante la manovra di immersione il comandante del sommergibile e l'equipaggio udirono distintamente due formidabili esplosioni. I siluri erano dunque andati a segno e con tutta probabilità la portaerei affondava.

La certezza che manca a Tokio però viene fornita da Radio Boston. Alle 16 di oggi, infatti, quella stazione informava senza dare particolari della perdita di una nave da guerra americana presso le Havai. Siccome non si hanno notizie circa altri scontri fra unità giapponesi e navi nemiche in quelle acque, la nave colata a picco deve essere proprio quella silurata dal sommergibile nipponico.

Roosevelt e Knox potranno consolarsi di questa altra amarezza pensando che non sarà certamente l'ultima. Ben altro che una portaaerei costerà agli Stati Uniti la imprudenza commessa nel sottovalutare il Giappone malgrado lo sviluppo quasi miracoloso raggiunto in tutti i campi da un Paese il quale ancora mezzo secolo fa era lontanissimo dal pretendere un posto nel rango delle grandi Potenze.

Le operazioni nel Borneo

Per il momento l'America e la sua alleata Inghilterra devono assistere da spettatrici passive alle operazioni giapponesi nell'Oceano Pacifico. L'ampiezza di tali operazioni cresce di continuo. Dopo lo sbarco alle Celebes e l'attacco alle Molucche i Giapponesi hanno sbarcato anche nell'isola di Boero a nord di Timos. Nelle Celebes le unità sbarcate lunedì scorso investirono occupandola la città di Keba a 40 km. ad est di Menado. Anche la località di Tondano a sud di Menado si trova già in possesso dei Nipponici.

Le truppe olandesi si arrendono dappertutto senza opporre eccessiva resistenza come del resto è avvenuto a Tarakan. L'artiglieria leggera dei Giapponesi è espertissima nei tiri accelerati ciò che stronca ben presto qualsiasi velleità di opposizione alla loro marcia.

Il Quartier generale imperiale di Tokio non fornisce neanche oggi molte notizie sulle operazioni nel Borneo. La *Domei* però informa che ormai tutti i punti strategici del Possedimento anglo-olandese sono controllati dal Corpo di spedizione nipponico.

Dalla Malesia si sa che la penetrazione giapponese nella zona antistante la base di Singapore non subisce alcuna sosta. Anche se non si fanno nomi di località occupate è da ritenersi già in corso l'investimento dello Stato di Malacca. Le forze giapponesi inseguono le truppe imperiali in rotta senza concedere loro un attimo di respiro. Lo sfruttamento decisivo del successo fa parte dell'insegnamento appreso nelle varie scuole di guerra europee, compresa quella britannica, frequentate in questi ultimi anni dagli ufficiali giapponesi dello Stato Maggiore.

200 aerei su Singapore

Contemporaneamente su Singapore si rinnovano gli attacchi dell'aviazione. Secondo una notizia da fonte svedese la base britannica è stata sorvolata ieri da masse di 200 apparecchi che sganciavano sulle fortificazioni dell'isola migliaia di bombe ad altissimo esplosivo. I Giapponesi distruggono inoltre gli ultimi resti dell'aviazione nemica. In uno scontro nel cielo di Johore, 15 aerei britannici si abbattevano in fiamme. Altri 5 apparecchi venivano distrutti durante un attacco all'aerodromo di Tengo, uno dei quattro grandi campi di aviazione che facevano parte del sistema difensivo di Singapore. Anche da Londra si parla di intensificazione della guerra aerea in Malesia insistendo sul fatto della inferiorità britannica nei cieli.

Dal fronte delle Filippine si annuncia che i Giapponesi si trovano a circa 20 km. a sud dalla base navale di Olongapo, ossia dinanzi ad un'ultima linea di resistenza organizzata dal nemico nella Penisola di Bataan. Dietro questa linea starebbero circa 150.000 uomini fra Americani e Filippini. Essi oppongono per ora una resistenza accanitissima ai Giapponesi che attaccano appoggiati dall'artiglieria e dall'aviazione. Si ritiene che l'aspra battaglia in corso debba essere l'ultima decidendo del destino della Penisola. Il numero abbastanza rilevante dei difensori americani e filippini non suscita al Comando giapponese molte preoccupazioni. Si sa che alle masse di uomini addossate alla linea a sud di Olongapo manca ogni possibilità di rifornimento di viveri e di munizioni.

c. r.

Un aeroporto di Rangoon
attaccato dai bombardieri nipponici

Tokio, 14

Bombardieri nipponici pesanti hanno attaccato martedì scorso l'aerodromo di Mingalandon, sobborgo di Rangoon, distruggendo due bombardieri.

Lo sgombero di Port Swettenham
ammesso da Singapore

Sciangai, 14

Nel Comunicato militare ufficiale di Singapore viene ammessa la perdita dell'importante porto di Swettenham, sulla costa sud-occidentale della Penisola della Malacca. Da parte inglese si dichiara che lo sgombero di Kuala Lumpur e di Port Swettenham era già deciso da vari giorni.

La radio di Melbourne definisce assai critica la situazione di Singapore. La sua perdita costituirebbe più che una sconfitta militare, sarebbe una vergogna dalla quale la Granbretagna non potrebbe più rimettersi. Alcuni ufficiali inglesi — ha proseguito la radio di Melbourne — avrebbero espresso l'opinione che Singapore non è in grado di far fronte ad un attacco giapponese, se non giungono in tempo notevoli rinforzi dall'Australia e dall'Inghilterra. La stampa australiana, dal canto suo, reclama l'immediato invio di rinforzi, poichè con la conquista di Singapore i Giapponesi diverrebbero i padroni del Pacifico sud occidentale e dell'Oceano Indiano.

Il portavoce della Marina nipponica ha dichiarato che le perdite giapponesi nelle azioni contro le Indie olandesi, azioni che, oltre ad aver posto i Nipponici in possesso di altri importanti centri petroliferi, hanno raggiunto notevoli risultati strategici, sono state pressochè nulle. Le forze aeronavali delle Indie olandesi si sono dimostrate assolutamente insufficienti; l'Esercito, in un primo tempo di 35 mila uomini cui si sono aggiunti poi 70 mila recentemente mobilitati, è composto per l'80 per cento di nativi.

La vita di Hong Kong ha ripreso il suo ritmo normale. Data la scrupolosa precisione dei bombardieri nipponici che colpirono quasi esclusivamente obiettivi militari, la città, in cui hanno fiorente sviluppo anche importanti opere missionarie italiane, ha sofferto pochissimo a causa delle ostilità.

Tutti gli aerodromi nella Malacca
sono stati perduti dagli Inglesi

Stoccolma, 14

Il corrispondente londinese dell'*Aftonbladet* scrive che mentre a Londra la stampa ha il compito di combattere l'allarme generale provocato dai gravi insuccessi che l'Inghilterra riporta in Malesia, affermando ai quattro venti che la situazione colà muterà presto e che l'Arma aerea britannica finirà col riprendere il sopravvento, nella verità, non vi è più in tutta la Malacca un solo campo d'aviazione che sia rimasto agli Inglesi. I Nipponici hanno occupato tutti gli aerodromi e Singapore è seriamente minacciata.

Ad un giornalista americano che ha fatto per la rivista *Life* una descrizione molto fosca della situazione, le autorità di Singapore hanno negato il permesso di parlare alla radio.

Un'inchiesta ai Comuni
sulle cause del disastro
Una mozione sulla responsabilità di Duff Cooper

Roma, 14

Nel *Manchester Guardian*, in una corrispondenza londinese, si scrive: «La Camera dei Comuni ha preso atto con piacere della promessa fatta da Eden che vi sarà un dibattito approfondito sulle operazioni in Malesia. Il dibattito di venerdì ha lasciato infatti nell'ombra troppi punti perchè la Camera potesse accettarlo come l'ultima parola sulle operazioni in quel settore.

Il suggerimento di Lord Winterton, di concedere tre giorni per tale dibattito, rappresenta un indice dell'importanza che ad esso attribuiscono alcuni critici del Governo. Ci prepariamo ad assistere ad una vera e propria inchiesta parlamentare sul genere di quelle che seguirono i disastri in Norvegia e a Creta. Le questioni che turbano grandemente la Camera sono apparse sufficientemente chiare durante il dibattito di ieri. Il Parlamento è tutt'altro che soddisfatto della perdita della «Prince of Wales» e della «Repulse». Mentre d'altra parte ha accettato fino ad un certo punto l'argomento di Attlee che non possiamo essere forti dappertutto, non si è ancora reso conto del perchè sia mancato l'appoggio aereo alle altre armi durante i primi giorni critici. Sospetta infine che vi sia stata incapacità sul posto nell'affrontare la situazione, sia prima che dopo l'inizio delle ostilità. Si è fatto, fra l'altro, più di un tentativo durante il dibattito, ma senza successo, per scoprire quali compiti aveva espletato Duff Cooper a Singapore».

In una nota del redattore parlamentare del *Times*, si riproduce il testo della mozione presentata ai Comuni dai deputati Ralph Glyn, Arnold Gridley e Graham Wite del seguente tenore «Responsabilità per la condotta della guerra in Estremo Oriente».

«Questa Camera è d'opinione che il Governo deve definire al più presto la posizione ed i doveri di Duff Cooper, Cancelliere del Ducato di Lancaster, per spiegare esplicitamente quale sia la divisione dei poteri fra i rappresentanti militari e politici del Governo britannico, di quelli dei Dominii e delle Colonie degli Stati federati e delle Nazioni alleate in Estremo Oriente, in vista di alcune dichiarazioni di ministri dei Dominii le quali hanno cagionato qualche ansietà».

Vasto programma in Giappone
per la costruzione di navi mercantili

Tokio, 14

In seguito all'estensione delle operazioni militari nell'Asia orientale e delle accresciute necessità di naviglio che detta estensione impone, il Primo ministro Tojo ha avuto ieri una lunga conversazione con una quarantina di personalità dirigenti della Finanza. Il presidente dell'ufficio per l'elaborazione dei piani Suzuki ha messo in rilievo, nel corso della seduta, la necessità di un programma molto vasto per la costruzione di bastimenti.

Corso per reparti sciatori
istituito dall'Esercito nipponico

Tokio, 14

Le autorità militari nipponiche, in stretta collaborazione con la Federazione dello sci, col Club Alpino e col Ministero delle Ferrovie, ha iniziato l'istruzione di reparti di sciatori. La prima squadra di reclute inizierà il corso il 17 gennaio. Il corso durerà fino a metà marzo.

La Conferenza panamericana si apre oggi a Rio
Una smentita brasiliana

Rio de Janeiro, 14

Guinazu, ministro degli Affari Esteri di Argentina, è giunto oggi in aeroplano a Rio de Janeiro alla testa della delegazione argentina che parteciperà alla Conferenza panamericana che inizierà i suoi lavori domani giovedì. Egli è stato salutato al suo arrivo dal ministro degli Affari Esteri del Brasile e da numerose personalità.

Giorni or sono il *Globo*, non sappiamo in base a quali informazioni, pubblicò la notizia che 19 Stati americani erano ormai d'accordo per sottoporre alla Conferenza che si riunirà a Rio de Janeiro l'approvazione della proposta di dichiarare la guerra alle Potenze del Tripartito. Questa notizia è stata adesso smentita dal ministro degli Esteri del Brasile, il quale l'ha dichiarata destituita di ogni fondamento. Egli ha soggiunto testualmente: «Posso dire, anzi, che non esiste alcun motivo perchè una tale proposta possa essere oggetto di una deliberazione nella riunione dei ministri degli Esteri americani».

Nessuna mira aggressiva
del Tripartito
contro gli Stati sud americani

Berlino, 14

(*t. z.*) Occupandosi della Conferenza di Rio che, come è noto, verrà inaugurata domani, la stampa tedesca sottolinea la nuova categorica dichiarazione del Governo di Tokio, ove è detto che il Giappone mai ha avuto e non ha mire aggressive contro l'America del Sud. Lo stesso dicasi — osserva la *Kölnische Zeitung* — per le altre due Potenze del Tripartito. Tra queste Potenze e gli Stati dell'America del Sud non sussistono motivi o cause di conflitto o anche di semplice attrito. Vero se mai è il contrario, e cioè che i vitali interessi economici dovrebbero rendere sempre più stretti gli accordi fra la Germania e l'Italia da una parte e l'America latina dall'altra. Perchè questi ultimi dovrebbero ora schierarsi al fianco delle Potenze anglosassoni e affrontare i rischi di una guerra mortale? Perchè dovrebbero mettere in gioco, nella migliore delle ipotesi, il loro migliore avvenire economico? Giova sperare — conclude il quotidiano di Colonia — che un sano realismo saprà indicare ai dirigenti responsabili la giusta via.

Nel commentare i preparativi per la Conferenza, le *Münchner Neueste Nachrichten*, in una corrispondenza da Madrid rilevano che, a differenza di un mese fa, a Washington oggi si manifesta un certo riserbo nei confronti di questa Conferenza, riserbo evidentemente prodotto dai successi giapponesi nel Pacifico. I circoli della Casa Bianca tengono improvvisamente a sottolineare che non si tratta di costituire un'alleanza militare panamericana, bensì di addivenire a semplici accordi preliminari che potranno essere la base di una collaborazione fra tutti gli Stati delle due Americhe. La *Münchner Zeitung* a sua volta osserva che la politica della indipendenza che, prima di questa guerra, si stava rapidamente sviluppando negli Stati dell'America latina, verrà in questi giorni sottoposta ad una dura prova, poichè Roosevelt farà ogni sforzo per attuare i suoi progetti di estensione del conflitto.

L'istituzione del ruolo degli ufficiali
del Corpo degli agenti di P. S.

Roma, 14

(c.) Con Regi Decreti Legge 11 dicembre 1927 n. 2380 e 28 gennaio 1929 n. 146, venne soppresso il Corpo degli ufficiali degli agenti di pubblica sicurezza e gli appartenenti al Corpo stesso furono inquadrati nel ruolo dei funzionari di Pubblica sicurezza.

Da allora le funzioni di ufficiale, per quanto riguarda l'addestramento, l'inquadramento e la disciplina degli agenti di pubblica sicurezza sono state affidate a funzionari di pubblica sicurezza ai quali viene, soltanto di fatto, attribuito il corrispondente grado militare.

Tale sistema ha dato luogo nella pratica attuazione ad inconvenienti, non avendo potuto l'Amministrazione disporre di un complesso di ufficiali tecnicamente e militarmente preparati per assolvere le mansioni inerenti al comando degli agenti.

Si è pertanto reso indispensabile creare oggi un ruolo di veri e propri ufficiali, adeguato per numero e per qualità ai bisogni reali del Corpo, ed a tale scopo è stato predisposto un disegno di legge, già approvato dalle competenti Commissioni del Senato e della Camera.

Il relativo ruolo organico è stato contenuto nei limiti più ristretti, in rapporto all'attuale forza del Corpo, al fabbisogno delle scuole allievi di Roma e Caserta, delle Divisioni speciali di Roma, Napoli e Palermo e dei battaglioni mobili già costituiti o in corso di costituzione: esso comprende n. 305 ufficiali, distribuiti nei vari gradi (dal 3.o all'11.o).

Il trattamento economico è conforme a quello già goduto dagli ufficiali del soppresso Corpo.

La istituzione del nuovo organico ha reso necessaria anche la revisione dell'attuale ruolo dei funzionari di pubblica sicurezza, data la necessità di commisurare il numero degli elementi che resteranno a far parte del ruolo dei funzionari alle maggiori esigenze dei servizi in relazione alle necessità della guerra.

Per fronteggiare tali maggiori esigenze la riduzione dell'organico dei funzionari è stata limitata a soli 111 posti.

Il nuovo organico dei funzionari comprende, pertanto, 1878 posti, oltre 26, dei quali 6 nel grado di Questore di 1.a classe, e 20 nel grado di Commissario Capo, istituiti transitoriamente in dipendenza delle necessità derivanti dall'attuale stato bellico.

E' prevista la riduzione graduale dei predetti 26 posti a cominciare dal secondo anno dalla data della cessazione della guerra.

I testi delle canzonette
devono essere decorosi

Roma, 14

La legge 24 novembre 1941-XX n. 1474, pubblicata oggi dalla *Gazzetta Ufficiale*, stabilisce che il ministro per la Cultura Popolare, su proposta di apposita commissione, ha la facoltà di richiedere ai Prefetti del Regno il ritiro dalla circolazione dei testi letterari delle composizioni di musica varia, destinati alla pubblica esecuzione che, nel concetto o nella forma, risultino privi dell'indispensabile decoro. Contro tale provvedimento è ammesso il ricorso da parte dell'interessato al ministro per la Cultura Popolare entro 20 giorni dalla data del ritiro dalla circolazione dei suddetti testi da parte dei Prefetti del Regno. Il ministro per la Cultura Popolare può assegnare premi agli autori di composizioni di musica varia e dei relativi testi letterari che, per livello artistico, per contenuto ed anche per successo ottenuto, ne siano ritenuti meritevoli. Per musica varia, anche agli effetti della presente legge, s'intende musica di facile ispirazione, racchiusa in semplici schemi formali, quali canzonette, ballabili e canti popolareschi.

Denuncia obbligatoria
del legname da lavoro

Budapest, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale col quale si stabilisce che tutti coloro che detengono legname da lavoro in quantità superiore ai dieci metri cubi debbono farne denuncia alle Unioni provinciali competenti per territorio rispettivamente dell'industria, del commercio e dell'agricoltura. Gli enti, non inquadrati sindacalmente, dovranno denunciare la quantità di legname detenuto all'amministrazione da cui dipendono direttamente o indirettamente. Per legname da lavoro s'intende il legname destinabile a qualsiasi uso ad eccezione della legna da ardere o da carbonizzare. La denuncia deve essere presentata entro il 5 febbraio 1942-XX e deve riferirsi alla consistenza esistente al 31 gennaio 1942-XX. Il Decreto entra in vigore da oggi.

Domestica percossa dai padroni
ricoverata all'ospedale

Milano, 14

E' stata ricoverata, oggi, al nostro Policlinico, la domestica Maria Comelli fu Giuseppe, di 32 anni, occupata presso la famiglia Longoni, abitante in via Ravizza 16, che accusava dolori acutissimi all'addome per cui i sanitari dovettero procedere ad un immediato intervento chirurgico.

A quanto ha riferito la ragazza avendo essa risposto scortesemente ad una osservazione rivoltale da un figlio dei Longoni, il quindicenne Antonio, costui le avrebbe sferrato, per tutta risposta, un tremendo calcio al ventre. I medici hanno sollevato il dubbio che la violenta percossa abbia leso gli intestini con conseguenti sintomi di peritonite.

Sempre secondo quanto ha dichiarato la Comelli, pare che nella famiglia Longoni non sia solo il ragazzo ad abbandonarsi ad atti di violenza contro la domestica ed infatti, interrogata sul come si era prodotta altre lesioni ed echimosi riscontratele al braccio sinistro e alla gamba destra, essa ha attribuito la causa a percosse ricevute da un altro componente la famiglia.

Se tali dichiarazioni risponderanno a verità queste potrebbero assumere un carattere di evidente gravità. Perciò la polizia ha incominciato a interessarsi attivamente alla faccenda.

Abbondanti nevicate in Spagna

Madrid, 14

Abbondanti nevicate sono segnalate in tutta la Spagna. I passi di Guadarama, Escudo e di Pajares sono chiusi al traffico e le comunicazioni sono interrotte in parecchie zone delle provincie di Siviglia e di Valencia. Anche Madrid è coperta da un bianco mantello di neve. Il freddo intenso degli scorsi giorni va però diminuendo.

Alla Camera dei Fasci

Tre disegni di legge approvati
dalla Commissione della Giustizia

Roma, 14

La Commissione legislativa della Giustizia della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione sotto la presidenza del Vicepresidente cons. naz. Bacci e con l'intervento del sottosegretario di Stato di Grazia e Giustizia Putzolu. Sono stati approvati tre disegni di legge riguardanti la assunzione di idonei dei concorsi di reclutamento nei ruoli di gruppo B e C delle cancellerie e segreterie giudiziarie, la nomina a posti di gruppo C dei graduati del corpo degli agenti di custodia e il conferimento al Governatore delle isole italiane dell'Egeo della facoltà di concedere l'autorizzazione a procedere per reati commessi nel territorio di dette isole sui quali hanno riferito i cons. naz. Picone, Bacci e Maggi.

L'asta nazionale di Bolzano
delle pelli pregiate

Bolzano, 14

Il giorno 16 avrà luogo a Bolzano l'annuale asta nazionale di pelli pregiate. Saranno poste in contrattazione circa 800 pelli di volpi argentate, oltre 200 pelli di visone ed un centinaio di pelli, rispettivamente di volpi rosse nutrie, nonchè quantitativi di scoiattoli e martore. Tutto il materiale è già esposto in una sala del Consiglio delle Corporazioni.

Continua nella regione di Abbeville
la serie delle misteriose scomparse

Berna, 14

Si ha da Abbeville: La serie delle misteriose scomparse nella regione di Abbeville non è ancora chiusa. Due persone, tra cui un agente di polizia, risultano infatti scomparse nella serata del 9 gennaio. Esse furono viste per l'ultima volta in una strada di Abbeville e tutte le ricerche per ritrovarle sono rimaste vane. Nei tempi passati molte misteriose scomparse si sono già verificate, provocando grande ansietà ad Abbeville e nella regione vicina. I cadaveri di parecchi scomparsi furono rinvenuti nella Somme e in altri corsi d'acqua, ma nessun indizio potè mai essere raccolto sulle circostanze di questi drammi, intorno ai quali permane sempre il più fitto mistero.

Sinagoghe chiuse in Ungheria
per ragioni d'igiene

Roma, 14

Si apprende che le autorità sanitarie del dipartimento di Szatmar hanno disposto, per ragioni di igiene, la chiusura di 7 sinagoghe. Le autorità hanno inoltre ordinato che tutti gli ebrei vengano sottoposti a visita medica ed a un bagno igienico.

FILATELISTI

La nuovissima serie SERBA ANTIMASSONICA, ed altre novità Serbe e Croate vi procura la LIBRERIA «GIOVENTU», LUBIANA, STARI trg. 30.

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

L'avete provata?

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i Vostri capelli grigi o scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Deposito generale: VAJ, Piacenza. L. 13.50 franco. Trovasi: TRIESTE: profumerie Cillia, via Roma; Vida e Todeschini, via S. Sebastiano 1; profumeria Sacerdoti, Ponte Fabra. — GORIZIA: profumeria Grapulin, piazza Verdi. — UDINE: Gabassi, via Canciani. — ZARA: Profumeria Brcic.

CALLI
USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO
SPARISCONO INFALLIBILMENTE
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A LIRE 3.50
PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROIANO

BANCA TRIESTINA
Cap. L. 2.800.000.— - Ris. L. 340.000.—
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L' INTERESSE DEL 2 3/4 %

Telefoni: 5241, 5242 e 5243

Cronaca giudiziaria

La pena di morte chiesta dal P. G. per gli uccisori della vecchia di Cossana

(Corte d'Assise) E' continuato ieri il processo per il fatto di Cossana. L'udienza s'è iniziata con la lettura di un verbale d'ispezione fatto sul luogo del delitto e con l'escussione del perito che eseguì l'incarico.

Indi, dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, il Presidente ha dato la parola al P. G. comm. Tissi, il quale, attraverso una serrata requisitoria, ricca di argomentazioni stringenti, ha ricostruito il fatto atroce, confessato più volte dagli stessi imputati. Sulla scorta delle prove, delle quali v'è una larga documentazione nell'incarto processuale, l'oratore ha voluto dimostrare la piena responsabilità degli imputati i quali, e particolarmente il Crovati, hanno freddamente preparato il delitto per rapinare e uccidere la vecchia Corbatti. Accennato pure all'opera instancabile del brigadiere dei carabinieri Delpiano e dei suoi dipendenti per scoprire i colpevoli, descritte le figure morali del Crovati e del Suzzi ed inquadrata con concetti giuridici la loro colpevolezza in merito all'orrendo misfatto, il P. G. ha concluso col chiedere la pena di morte per entrambi gli imputati.

La richiesta della grave pena non has cosso gl'imputati, i quali muti ed impassibili si sono accinti ad ascoltare l'arringa dell'avv. Guido Zennaro, difensore del Crovati.

Il difensore, confutate le argomentazioni del P. G., ha sostenuto non essere sufficienti le confessioni rese dagli imputati in sede istruttoria, perchè non corrispondenti alla realtà dei fatti. Ribattuta, punto per punto, la tesi dell'accusa, l'avv. Zennaro ha continuato per dimostrare la mancanza in atti di quegli elementi che potrebbero ritenere provata la responsabilità del Crovati, per il quale ha concluso con l'invitare la Corte a pronunciare una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Stamane, alle 9, parlerà l'avv. Turola per il Suzzi e quindi si avrà la sentenza.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. G. avv. gen. comm. Tissi; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avvocati Turola e G. Zennaro; cancelliere rag. Contino.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Italia (passeggeri): 30 giovani camera I e II classe, 10 mozzi camera, 14 giovani cucina, 8 mozzi cucina.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

RADIO

15 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Complesso caratteristico. 12.35: Musica sinfonica. 13.20: Orchestra della Cetra. 14.15: Trasmissione scambio dalla Germania. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto diretto dal maestro Micalli. 19.40: Concorso musicale a premi. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): **Concerto** dell'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal m.o Barzizza. 21.50: **Concerto** del violinista Giuseppe Matteucci; al pianoforte Germano Arnaldi. 22.10 (circa): Conversazione Daniele Dari sul tema: «Sistema Singapore». 22.35: Dischi di canzoni. 23 (circa): Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica varia. 12.35: Sestetto Jandoli. 13.15: Musica varia. 14.25: Concerto. 20.40 (onda m. 230,2): **«Parete nord»**, radiodramma in tre tempi di Cesare Mensio. 22: Musica operettistica diretta dal m.o Petralia. 22.35: Musica varia.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 20 precise: Francesca da Rimini», di Zandonai.
ROSSETTI. 16.30, 19, ultimo varietà 20.45: Comp. Testa nella rivista «Se tornassero le fate» e Chester Morris nel film avvincente «Vicolo cieco».
NAZIONALE. 16, 17.50, 19, 21.20: «Marciapiedi della metropoli», Ch. Laughton, V. Leigh. Segue «S. Gimignano».
EXCELSIOR. 14, 16, 18.35, 21.10: «Eroi senza gloria», con Gary Grant e Jean Arthur.
PRINCIPE. 16: «Cenerentola e il signor Bonaventura», divertente.
FILODRAMMATICO. 14.45: Ultimo giorno: «Senza mamma», Joan Parker, e Cecchelin in: «Farsa o commedia?», 8 quadri con grande varietà.
FENICE. 16.15, 18.45, ultimo spett. 21: «Kora Terry», con Marika Rökk, Josef Sieber, Will Quadflieg.
ITALIA. 15.30: «Sancta Maria», una travolgente storia d'amore, con Conchita Montes, Amedeo Nazzari.
REGINA. 15.30: «I mariti» (Tempesta d'anime), potente vicenda drammatica, Mariella Lotti, Amedeo Nazzari.
IMPERO. 15.30: «Barbablù», con Lilia Silvi, il successo del giorno.
REALE. 15.30: «La prima moglie» (Rebecca), con Lawrence Oliver. Il più conosciuto romanzo d'amore in tutto il mondo.
GARIBALDI. 15.30: «La bisbetica innamorata», una divertente vicenda con Carole Lombard, Preston Foster e Cesar Romero.
MASSIMO. 15.30: «I pirati della Malesia», di Salgari, indimenticabili avventure con Clara Calamai.
NOVO CINE. 15.30: «Ultima passione», con Olga Tschechowa. Grandioso.
MODERNO. 16: «Imboscata», M. Chevalier, Maria Dea, drammatico.
ODEON. 15.30: «Fatalità», con Vivien Leigh e Laurence Olivier.
SAVOIA. 15.30: «Cercasi moglie», con N. Marshall. Brillante.
ARMONIA. 15.30: «Donna dimenticata» S. Curie. Nuovo varietà.
POPOLO. 15.30: «Piccolo mondo antico», Alida Valli, M. Serato, film di forza, di dolcezza e d'amore.
AZZURRO. 15.30: «Il socio invisibile», E. Maltagliati e Clara Calamai.
RADIO. 15.30: «La camera della morte», con Cesar Romero. Topolino.
VITTORIA. 16: «La ragazza di Venezia», Juan de Landa, Robert Rey.
CENTRALE. 15.30: «Ultimo volo», con Chester Morris. Topolino colori.
ADUA. 15.30: «Ballo al castello», Alida Valli, e «Passeggero muto».
VENEZIA. 15: ««Roberta», Ginger Rogers e «I due peccatori».
CARDUCCI. 13.30: «Laila» e «Cavaliere della prateria». Domani: «Biancaneve e i sette nani».
BELVEDERE. 15.30: «La villa del mistero» e «Quella incerta età».

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Ambiente allegro. Concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Ambiente divertente. gaio.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184. Taverna allegra. Conc.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Massimo.

DECESSI (14 gennaio 1942-XX): Cescutti Nivea, a. 10; Zalaten Antonio Paolo, a. 81; Ursic Caterina, a. 74; Arzoni Rohmer Maria, a. 66; Varin Michele, a. 51; Guadagnan Giulio, a. 49; Fabian Giuseppe, a. 78; Delissano Innocente, a. 75; Gerolini Ofelia, a. 61; Canarutto in Valdi Nives, a. 35; Murovez Teresa, a. 49; Persoglia Luciano, ore 6.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pecshiari Francesco, sergente pilota con Corsi Nerina, casalinga; Micheli Carlo, elettricista con Piccin Giovanna, casalinga; Dellisanti Pasquale, ragioniere con Movia Caterina insegnante.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il torneo schermistico per ufficiali della Milizia

Un secondo e un terzo posto dei triestini Curri e Liebmann

San Remo, 14

Nel salone del Casino comunale, si sono iniziati i campionati nazionali schermistici per ufficiali della Milizia. La prima gara di spada, alla quale hanno partecipato 15 concorrenti, ha dato i seguenti risultati: 1) centurione Eugenio Pagnini, Bologna, punti 14; 2) sottocapomanipolo Raffaele Beretta, Salerno, punti 10; 3) sottocapomanipolo Luigi Curri, Trieste, punti 8; 4) sottocapomanipolo Aldo Garbato, Milizia universitaria, punti 6; 5) capomanipolo Giuseppe Del Frate, Comando generale Milizia, punti 4 (16 stoccate); 6) capomanipolo Adriano Polo, Milizia artiglieria controaerea, punti 4 (17 stoccate); 7) centurione Giovanni Petrucci, Palermo, punti 4 (18 stoccate); 8) capomanipolo Carlo Avanzati, Firenze, punti 2.

Il torneo è proseguito nel pomeriggio con la gara di fioretto, che ha visto in finale dieci concorrenti ed ha registrato la vittoria del giovane veneziano Macerata, il quale ha nettamente trionfato sugli avversari, terminando immune da sconfitte. Ecco la classifica: 1) capomanipolo Giorgio Macerata, della Milizia universitaria, con 9 vittorie; 2) centurione Gustavo Liebmann, della Milizia contraerea, con 8 vittorie; 3) sottocapomanipolo Giuseppe Parducci, di Firenze, con 6 vittorie e 10 stoccate; 4) sottocapomanipolo Federico Chianese, di Napoli, con 6 vittorie 11 stoccate; 5) sottocapomanipolo Angelo Testa, di Milano, con 5 vittorie; 6) centurione Giuseppe Naso, di Bolzano, con 4 vittorie; 7) capomanipolo Gerlardo Adamo, di Palermo, con 3 vittorie; 8) centurione Luigi Ferrandis, della Milizia ferroviaria, con 2 vittorie, 6 stoccate prese e 10 date; 9) aspirante sottocapomanipolo Giuseppe Castagneto, di Genova, con 2 vittorie, 6 stoccate prese e 9 date; 10) sottocapomanipolo Luigi Valerio, di Bari, con 0 vittorie.

Alla manifestazione, il Capo di Stato Maggiore della Milizia era rappresentato dal Console gen. Romegialli. Dopo la gara di fioretto, la classifica per Comandi vede in testa l'Ispettorato reparti universitari con punti 18, seguito dal Comando di Milano con punti 15 e dalla Milizia contraerea con punti 14.

Ponziana-Ampelea

s'inizierà alle 14.30

Forzatamente a riposo domenica scorsa per l'inclemenza del tempo (incontro col Ferrara), il Ponziana è a tre giorni da un'altra gara casalinga valevole per il campionato di Serie C. Saranno ospiti dei biancolesti a S. Andrea i giocatori dell'Ampelea d'Isola d'Istria, la cui ultima esibizione si è risolta in un pareggio interno col Mestre. Per accondiscendere ad una richiesta della squadra ospite, l'incontro si inizierà alle 14.30.

Ginnastica-G.U.F. Livorno

per il campionato di pallacanestro

Reduce dalla significativa vittoria di Pavia, la Ginnastica Triestina si misurerà domenica prossima nella sua palestra con il «quintetto» del G. U. F. Livorno per il campionato nazionale maschile di pallacanestro Serie A. I labronici hanno sconfitto nell'ultima partita i cestisti monfalconesi per un solo punto di scarto, dimostrandosi in netto progresso.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	13	14
Rendita 5%	92.90	92.50
Rendita 3½%	79.30	79.20
Redimibile 3½%	73.30	72.80
Redimibile 5%	94.35	94.20
Obbligaz. Tre Venezie	94.80	94.80
Buoni Tes. nov. 1943	98.50	98.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.20	98.10
Buoni Tes. nov. 1949	97.60	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.40
I. R. I.	491.50	490.—
I. R. I. «Stet» 4%	770.—	770.—
I. R. I. «Mare» 4½%	485.50	485.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	537.50	537.50
Elettr. Ferrovie Stato	496.—	495.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	474.50	473.—
Fond. Tre Ven. 4%	460.—	460.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1183.—	1187.—
Assicuratrice Italiana	740.—	740.—
Infortuni	2400.—	2400.—
Riun. Adriat. ser. A	2405.—	2405.—
Riun. Adriat. ser. B	2400.—	2400.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	450.—	450.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1400.—	1402.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	718.—	718.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	296.—	296.—
Cantieri Riun. Adriat.	314.—	314.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	289.—	293.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Mamma disperata. Come possiamo noi esservi utili? Vi assicuriamo che lo faremmo con tutto il cuore, ma non siamo a cognizione di quanto chiedete. Rivolgetevi al Fascio femminile (via Roma, n. 28) e chiedete dell'Ufficio Notizie per militari e borghesi dispersi o prigionieri.

Padre infermo. Ripetiamo a voi quanto andiamo ripetendo a troppi richiedenti: che la legge non contiene tariffe, nè dispone percentuali in fatto di alimenti. Dispone solo che gli alimenti debbano essere corrisposti in proporzione alle possibilità di chi li deve corrispondere ed in relazione ai bisogni di chi ne ha diritto.

Fusolini G. Nel «Piccolo» del 28 dicembre, in quarta pagina, abbiamo pubblicato la notizia che ci chiedete: «Premio per le famiglie numerose che hanno il maggior numero di componenti alle armi».

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Oggi al NAZIONALE

La SCALERA FILM presenta due grandissimi attori:
Charles LAUGHTON — Vivien LEIGH
in
MARCIAPIEDI della METROPOLI
Un film sconcertante e poetico, commovente e divertente, malinconico e pungente.
FUORI PROGRAMMA: **S. GIMIGNANO**
Documentario «LUCE»

TISANA ERBORIS
(già Tè Erboris)
LASSATIVA - DIURETICA
Riattiva le funzioni dei reni
In vendita presso le Farmacie - Provatela!
Preparat. esclusiva S. A. Erboris - Verona
Aut. Pref. 5101 28-2-1941

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5. A

DONNA vedova offresi mattina pulizia ufficio, con attestati. Indirizzo Piccolo. 40629 A
RAGAZZA ventiduenne sana onestissima, pratica, stabile presso piccola famiglia, offresi anche subito. Via Fontanone 30, portineria. 40626 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40635 B
CAMERIERA, bambinaia, ragazza Roma, Monfalcone, Trieste, prestaservizi pomeriggio, principianti cercasi. Torrebianca 41, Rosa, telef. 7419. 60570 B
CONIUGI soli cercano ragazza friulana, diciotto-ventenne, tutto fare, disposta recarsi servizio stabile Vicenza. Scrivere indicando referenze e pretese a Vandelli Anita, via S. Bastian 3, Vicenza. 40480 B
CUOCA abile per casa signorile Roma. Presentarsi via Besenghi 38. 60540 B
DOMESTICA cercasi. Torrebianca 8, Cosulich. 10471 B
DOMESTICA cercasi tuttofare, capace cucinare, ottimo mensile, attestati. Via Gioacchino Murat 16. 40577 B
DOMESTICA pratica lavori domestici cucina, con attestati, cerca prontamente famiglia tre persone. Via Rittmeyer 7, I. 40579 B
DOMESTICA pratica cercasi. Desimon, Rossetti 67. 40621 B
DONNA media età, per latteria nuova, pratica, indipendente, garanzia, cercasi. Via Gatteri 48, ore 10. 60587 B
DONNA prestaservizi per trattoria cercasi. Via della Tesa 46. 60573 B
DONNA brava per camera e cucina, cercasi. Offerte Cassetta 10568 B Unione Pubblicità. 10568 B
DONNA 25-35-enne capace cucina, tutto fare, stabile, cerca signore solo. Presentarsi dalle 10-15, Viale Regina Elena 31 V p. 60541 B
GIOVANE prestaservizi mattina cercasi, oppure ragazzetta tutto giorno. Pesavento, S. Anastasio 20, III. 40640 B
PRESTASERVIZI buona paga ore da combinarsi cercasi. Premoli, Boccaccio 2. 60444 B
PRESTASERVIZI capace per mattina, buona paga, cercasi. Permutti, via Cicerone 11. 60589 B
PRESTASERVIZI per mattina cerca piccola famiglia. Bazzoni 9, portineria. 7047 B
PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio senza vitto, cercasi. Mazzini 13, I, destra. 10570 B
PRESTASERVIZI capace trattoria. Via E. Toti 21. 10588 B
PRESTASERVIZI brava, cercasi piccola famiglia. Piazza Caduti Fascisti 1, secondo, destra. 10584 B
PRESTASERVIZI capace cucinare, per tutto il giorno, cercasi. Via Cellini 1, primo, sinistra. 60571 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi dopo le 9, via Cassa Risparmio 3, I. 60562 B
PRESTASERVIZI dalle 8-16, con vitto, cercasi. Aleardi 2 porta 12. 60645 B
PRESTASERVIZI giovane, ore giorni da combinarsi. Limitanea 14 porta 6. 60537 B
PRESTASERVIZI orario da combinarsi, cercasi. Via Denza 3, III (laterale S. Vito), Alberi. 60568 B
PRESTASERVIZI giovane, presenza, tutto il giorno, buon trattamento. Boccaccio 11 porta 8. 60534 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Rossaldi, viale Sanzio 24, I p. 40631 B
PRESTASERVIZI giovane, 2 ore la mattina, cercasi. Viale Regina Elena 41 porta 15. 40623 B
RAGAZZA servizio stabile cercasi. Butti, Caprin 18. 60591 B
RAGAZZA media età, con attestati, capace cucinare, cercano coniugi. Pendice Scorcola 505, via Privata, telefono 65-92. 60565 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi cercasi. Telefonare 91578. 60556 B
RAGAZZA, prestaservizi, persona sola, buonissima paga, ragazzette, ragazza Roma, cercansi. Battisti n. 9, Radetti. 10586 B
RAGAZZA stabile, referenze, buon mensile, cercasi. Stireria Gatteri 40. 60538 B
RAGAZZA giovane forte oppure prestaservizi buona paga, cercasi. Carducci 38, I, sinistra. 40625 B
RAGAZZA stabile tutto fare, cercasi. Via Giulia 17 porta 10. 40606 B
RAGAZZA tutto fare cercasi prontamente. Via Murat 6 terzo, sinistra. 60536 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specializzato (sistemi moderni) offresi, Luciano, piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch. 40598 C
CAMERIERE 28-enne bella presenza, offresi anche trattoria. Cassetta 10461 C Unione Pubblicità. 10461 C
COMMESSO per commestibili offresi, bella presenza. Cassetta 10567 C Unione Pubblicità. 10567 C
CONTABILE bilancista serio capace offresi anche singole ore. Scrivere Cassetta 10503 C Unione Pubblicità. 10503 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco; perito contabile-bilancista, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 10457 C Unione Pubbl. 10457 C
DATTILOGRAFA velove italiano-tedesca, praticissima tutti lavori ufficio, contabilità, contributi sociali, offresi. Offerte Cassetta N. 1034 C Unione Pubblicità. 10364 C
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22 tel. 8800. 60579 C
LAVAGUANTI ogni qualità da lire 4 in poi, confezionansi segnaprezzi per fruttivendole, osterie ecc. Battisti 9, portiere. 60566 C
RAGIONIERE corrispondente tedesco, esperto sistemazioni impianti bilanci, praticissimo amministrazione, offresi. Cassetta 10546 C Unione Pubblicità. 10546 C
SIGNORA perfetta tedesco, buona conoscenza altre lingue occuperebbesi segretaria o altro. Cassetta 10302 C Unione Pubblicità. 10302 C
SIGNORINA 19-enne volonterosa, onesta, offresi come apprendista o cassiera negozio o altro. Indirizzo al Piccolo. 40630 C
TRADUTTRICE italiano tedesco, dattilografia, buona conoscenza corrispondenza commerciale e stenografia tedesca, francese, occuperebbesi importante azienda. Cassetta 10301 C Unione Pubblicità. 10301 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, telefono 29136. 10051 CC
CHIMICO eseguisce analisi tecniche e merceologiche. Indirizzo al Piccolo. 60584 CC
MAGLIERIA biancheria signora, bambini, eseguisce accuratamente «Casa Elisa», via Xidias 1. 60588 CC
MAGLIERIE su misura signora uomo bambini. Riparazioni prezzi convenienti. Battisti 9, Casa Rimagliatura. 10043 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 40639 CC
PERMANENTI garantitissime capelli lunghi, tinti, ossigenati, senza macchine, senza fili. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 10583 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Utilizzando pezzi stoffe, velluto, confezionansi turbanti, cappellini borsette ultima creazione; riparazione borsette; rammagliature calze. Covelli, piazza Impero n. 10, negozio. 10576 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commesso ragazzo commestibili cerco prontamente. Ginnastica n. 23. 60574 D
DICHIARANTE doganale esperto cercasi prontamente primaria ditta spedizioni. Cassetta 10501 D Unione Pubblicità. 10501 D
FATTORINO giovane cercasi. Presentarsi Alabarda, via degli Squadristi 2 II piano. 40645 D
FATTORINO forte 15-17 anni cercasi. Cassetta 10554 D Unione Pubblicità.
FATTORINO sedicenne cerca Ufficio commerciale. Offerte Cassetta 4502 D Unione Pubblicità. 4502 D
FIORAIO capace cercasi da negozio Caraciolo, Pola, via Carducci 16. Inviare offerte dettagliate. Ottima sistemazione. 2503 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Impero 14, I p. 40627 D
GARZONA e mezzalavorante sarta donna, cercansi. De Marco, via Machiavelli 15. 40614 D
GIARDINIERE pratico giardinaggio e viticoltura, cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 60559 D
IMPIEGATO interno, conoscenza ramo e lingua tedesca, cerca società di spedizioni. Offerte con posti occupati, referenze e pretese. Cassetta 10463 D Unione Pubblicità. 10463 D
LAVORANTE modista stabile cerco per subito. Dolli, Galleria A. Protti 4. 10585 D
LAVORANTE modista capace cerca modisteria Compara, via S. Caterina 7. 60557 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Battisti 9, II. 40644 D
LAVORANTE perfetta sarta donna, per fine sartoria, cercasi. Offerte Cassetta 10543 D Unione Pubbl. 10543 D
MEZZA lavorante parrucchiera onde acqua, cercasi subito. Via Toti n. 9. 60593 D
MODISTA lavorante finita, mezza lavorante cerca Alessandrino, via Mazzini 42. 10593 D
MODISTA lavorante finita, mezzalavorante capace, apprendiste, cercansi. Giorgi, S. Spiridione uno. 60563 D
PANTALONAIO uomo cercasi. Piazza Vico 7. 10587 D
PARRUCCHIERE signora e pettinatrice, cercansi. Scrivere subito Guido, Lovaria, Udine. 5093 D
RAGAZZO pratico e apprendista commestibili, cercansi. Piazza Venezia 4. 60558 D
RAGAZZO come allievo facchino albergo, cercasi. Rivolgersi via Orologio n. 4, II, ore 8-11. 40619 D
RAGAZZO per commestibili, cercasi quanto prima. Donota 6. 40648 D
RITOCCATORE negativi, anche per lavoro domicilio, cercasi urgenza. Indirizzare: Fotografia Mazucco, Gorizia. 1000 D
UOMO fatica, tirare carretto cercasi. Rivolgersi al caposarto 73.o Fanteria. 40633 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

ANZIANO moralissimo stabile cerca presso distinta sola una-due camere mobiliate, vuote, con bagno comunicante, in centro. Cassetta 10566 E Unione Pubblicità. 10566 E
CAMERA mobiliata, eventuale comodità bagno, cerca urgentemente impiegato stabile. Offerte Cassetta 10560 E Unione Pubblicità. 10560 E
CAMERA signorile, termobagno, ingresso libero, centrale semicentrale, cercasi. Indicare località piano e prezzo Cassetta 10550 E Unione Pubblicità. 10550 E
IMPIEGATO cerca camera mobiliata, riscaldamento termobagno, cura vestiario, massima pulizia. Cassetta 10550 E Unione Pubblicità. 10550 E
MOBILIATA ingresso scale, soleggiata, stufa, paraggi Giardino pubblico, eventualmente vitto, cerca statale. Cassetta 10555 E Unione Pubblicità. 10555 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA mobiliata affittasi una donna, prezzo modesto. Via Madonna del Mare 4 II p., Artini. 60567 F
CAMERA piedaterra, lussuosa, indipendente, affittasi distinto prontamente, 160. Crispi 26. 60552 F
CAMERA mobiliata massima pulizia, affittasi. Via Milano 13 porta 7. 60551 F
CAMERA mobiliata soleggiata, ingresso libero, affittasi. Geppa 12 porta 7. 60550 F
CAMERA mobiliata, una due persone, affittasi. Maiolica 13, III. 40643 F
CAMERETTA pulitissima affittasi impiegato. Fonderia 10, scala seconda, porta 20. 40613 F
MOBILIATA 1, 2, distinti, acqua corrente. Udine 44, II, 14. 60564 F
MOBILIATA stufa, una-due persone; escluse donne; preferibili ufficiali. San Francesco 34 porta 11. 40620 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Madonnina 8, I p. 60582 F
STANZA vuota affittasi. Via F. Corridoni n. 7, p. IV. 60569 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Canova 13 porta 24. 40616 F
VUOTA soleggiata affittasi prontamente. Via Milano 22 I, sinistra. 60560 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

AMMISSIONE I superiore, abilitazione magistrale, maturità scientifica. Doposcuola. Istituto «Alighieri», Zanetti 8, traversale Battisti. 10575 G
AUTORIZZATA scuola taglio cucito, inizia corsi 22 corr. Piazza Goldoni 9, II piano. 10573 G
DATTILOGRAFIA unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 40545 G
DATTILOGRAFIA: 12, contabilità, stenografia, tedesco, francese, sloveno: 25 mensili, Zanetti 8 (laterale Battisti). 10575 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola elementari, medie, inferiori. 60581 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 60580 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32 II piano. 7046 G
TEDESCO, francese, corsi speciali accelerati, economici, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H

BANCONOTA lire 500 smarrì povera donna, non sua, tratto via dell'Industria all'ufficio postale via Broletto. Onesto rinvenitore pregato portare via dell'Industria 45, pianoterra, verso mancia. 60561 H
BORSA pelle con documenti e polizza vita, smarrita giorno tredici, ore 9, tratto viale Sonnino oppure filovia numero quattro. Forte mancia recapitando viale Sonnino 58, III piano. 60577 H
CAGNETTO nero marrone targa 760 smarrito paraggi piazza S. Francesco. Mancia riportandolo portineria Nizza n. 17. 10589 H
CANE bianco Fox-spinone macchiato, rinvenuto. Rivolgersi Amministrazione «Piccolo». 60592 H
CAPPELLO nero uomo smarrito lunedì paraggi posta. Mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 60535 H
GUANTO mezzo pelle smarrito. Mancia rinvenitore. Vasari 8 (in corte). 60555 H
OCCHIALETTO d'oro da signora smarrito martedì Cine Impero. Mancia riportandolo via Giulia 49, Bonetti. 60578 H
OROLOGIO marca Election smarrito a S. Giacomo. Mancia chi lo porterà S. Giacomo 11, Murgolo. 60542 H
SCARPA smarrita strada dalla caserma alla stazione Rozzol. Riportarla verso mancia Gatteri 7, I. 60590 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO nuovo vuoto soleggiato, tre stanze bagno cucina gas caloriferi, ambienti grandi paraggi Cappello, scambiasi due stanze camerino paraggi Giulia adiacenze. Offerte Cassetta 10545 I Unione Pubblicità.
QUARTIERINI piccolo affitto, disponibili Rozzol; città, medi. Bellinzona n. 2. I. 10574 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO una due stanze cerca statale, preferibilmente centro. Indicare prezzo Cassetta 10562 L Unione Pubblicità. 10562 L
APPARTAMENTO libero subito, 4-6 locali, servizi, anche periferia, cercasi. Cassetta 10572 L Unione Pubblicità.
CONIUGI distinti soli cercano urgentemente 2-3 camere cucina bagno tutte comodità, mobiliato. Cassetta 10557 L Unione Pubblicità. 10557 L
DISTINTO cerca urgentemente camera cucina qualsiasi paraggi, 160. A. Vespucci 61, Steinbach. 60543 L
LOCALE per ufficio, paraggi Posta Centrale, cersasi subito. Telef. 90132. 60433 L
MONFALCONE cercasi piccolo alloggio. Dirigere offerte Raffaele Farin, Trieste, via Vidacovich 3. 40334 L
QUARTIERE mobiliato eventualmente, due stanze mobiliate, cercansi. Offerte con prezzo Cassetta 10547 L Unione Pubblicità. 10547 L
STANZE 4 accessori, termobagno, centrale, cercano subito coniugi. Telefonare 7258. 40566 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CAGNA lupa pura razza, cinque mesi, vendesi. Madonnina 10, II. 60576 M
CAPPOTTO ufficiale aviatore, pelliccia signora, mantellina grigia, pelli guarnizioni opposum, vendonsi. Udine n. 2 porta 11. 10571 M
CAPPOTTO uomo panno nero, vendesi. XX Settembre 86 porta 18. 40649 M
CARROZZELLA fonda, moderna, ottimo stato, occasione. Ricci, Franca 7. 60533 M
CASSAFORTE viennese, due stufe legna carbone, vendonsi. Via S. Maurizio n. 9, magazzino. 60585 M
FISARMONICHE Scandalli vendita rateale da lire 10 settimanali in poi. Riparansi fisarmoniche. Rossoni, Corso Garibaldi 8 telef. 33-71. 10581 M
LAPIDE decennale, vendesi. Via Romagna 14 porta 7. 60549 M
MACCHINA Singer perfetta buonissima, garantita, 350, vendesi. Settefontane 12 interno. 40637 M
MACCHINA cucire Necchi, altra sarto, calzolaio, pellicciaio, rammagliatrce calze, macchina maglieria Dubied, vendonsi. Natale, Battisti 12. 40638 M
MACCHINA cucire buonissima 350, vendesi vera occasione. Maiolica 13, III
MACCHINA cucire lire 280, vendesi. Dalle ore 10 in poi. Via Bonomo 1, porta 5. 60568 M
ORTOPEDICHE camoscio grigio nuovissime, numero 35, vendonsi. Fabio Severo 43, IV. 40628 M
PELLICCERIA «Roma», grande vendita pellicce a prezzi convenienti. Via Genova 19. 10053 M
PELLICCIA persiano perfetta, nel pomeriggio, piazza Caduti Fascisti n. 4, porta 5. 60575 M
PELLICCIA grande vendo. Imbriani 10 primo, sinistra. 10590 M
RADIO tre valvole perfetto, vendesi; esclusi rivenditori. Cappello 3, Tarabochia. 60544 M
STUFA gas scambiasi con bicicletta donna o taglio vestito uomo. Indirizzo Piccolo. 40632 M
TAPPETI orientali vendonsi presso ditta Exner. Corso Cavour 11. 60572 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTIAMO pianoforti tappeti quadri frutta selvaggina paesaggi ritratti, vasi porcellana. Cassetta 10143 N Unione Pubblicità. 10143 N
ACQUISTIAMO stanze complete, salotti, studi, letto, pranzo, tappeti. Cassetta 10145 N Unione Pubbl. 10145 N
BILANCIA decimale in ferro, portata circa 6 quintali completa, ottimo stato cercasi. Offerte Cassetta 10499 N Unione Pubblicità. 10499 N
BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane si acquistano pagando massimo. Piazza Vecchia 6, telefono 45-26. 77222 N
CANE lupo giovane maschio adatto per guardia cercasi. Tel. 5859. 40646 N
CASSAFORTE-armadio circa 15 quintali cercasi. Offerte Ufficio Turistico Imbriani 11. 4503 N
COMPERO «Diritto aeronautico» (Ambrosini) e «Diritto Romano - Le obbligazioni» (Scherillo, editore Giuffrè) Dronigi, Carducci 31, III. 40622 N
DISCOTECA completa o dischi singoli grammofono, radio, fotografica, acquistansi. Via Valdirivo 2, Rivo. 10582 N
FRANCOBOLLI, raccolte, sciolti, si acquistano. Offerte Cassetta 10564 N Unione Pubblicità. 10564 N
FUCILE calibro dodici, ottimo stato, acquisto Cassetta 10460 N Unione Pubblicità. 10460 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento perfezione garanzia. Geppa 15. 10579 NN
ARRIVI: sale pranzo, cucine, salottiletto, camere letto, fine. Madalosso, XXX Ottobre angolo via Torrebianca. 40538 NN
ATTACCAPANNI, cucine, salotti-letto, sale pranzo, matrimoniali, lettini, carrozzine. Risparmierete, Tarabochia 6. 60463 NN
CUCINA massiccia lussuosa tipo curvo, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 60554 NN
CUCINA finissima ordinata vendesi lire 2700. Rossetti n. 59, falegname. 10578 NN
CUCINA 350, armadio 4 cassetti 120, vendonsi. Madonnina 37, calzoleria. 40617 NN
CUCINA supermodello lavorazione accurata, altra mobile unico, vendonsi. Tiziano 16. 60553 NN
PIANINO oppure coda compero prontamente. Offerte indicando prezzo telefonare 7967. 4 NN
PIANINO o mezza coda acquistasi a contanti. Telefonare 90688. 1000 NN
PIANINO germanico magnifica voce, vendesi. Via Carducci 32, II. 10591 NN
STANZA pranzo moderna massiccia, vendesi. Visitare dalle 11-15, indirizzo Piccolo. 40624 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti, corso Vittorio Emanuele III 39, telef. 8861. 000 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTA capace, pratico, cercasi. Cassetta 10549 P Unione Pubblicità. 10549 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA quadrimarce quattro porte gommata, vendesi Autorimessa Vittoria, via Palestrina. 60547 Q
BALILLA 1500 nuova, vende privato. Offerte Cassetta 10563 Q Unione Pubblicità. 10563 Q
BICICLETTA uomo seminuova, altra ragazzo quindicenne, vendonsi. Nordio n. 9, II, destra. 60546 Q
BICICLETTA bambina 8-10 anni cercasi. Battisti 3, portiere. 40618 Q
FUORIBORDO come nuovo acquisterei. Maggiore Fione, Battisti 6, III. 40615 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE: vendesi causa richiamo bottega frutta erbaggi. Giulia n. 25. 40647 R
AUTOFURGONCINO circolante disponendo persona capace cerca vantaggiosa combinazione, associerebbesi. Offerte Cassetta 10542 R Unione Pubblicità. 10542 R
AZIENDA redditizia cerca 60-70.000 utile 50 giornaliere netto. Cassetta 10548 R Unione Pubblicità. 10548 R
NEGOZIO avviato calzature, centro Udine, cedesi 60.000. Fontanini, Ufficio d'affari Udine, Manin 9, tel. 13-60 - Trieste, Carducci 20, tel. 29-177. 5079 R
RIVENDITA pane, verdura e generi diversi vendesi. Guardiella Scoglietto n. 278. 40636 R
SALONE parrucchiere misto, ottima posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60548 R
SOVVENZIONI immediate contro cessione stipendio senza polizza assicurazione. Istituto sovvenzioni. Colarienzo n. 28, Roma. Corrispondenti ovunque. 5543 R
200.000 frazionabili prime disponibile casa quartierini rendita netta 5%, vendesi netto 110.000. Indirizzo al Piccolo. 60539 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ACQUISTEREI porzione casa 50.000 fino 300.000. Offerte Cassetta 10569 S Unione Pubblicità. 10569 S

OGGI al CINE REALE
La prima moglie
(REBECCA)
con Laurence Oliver
Il più conosciuto romanzo d'amore in tutto il mondo.
PRINCIPIA ORE 15

Dopo aver dedicato la sua esistenza alla famiglia ed al lavoro, si spense ieri serenamente, dopo breve malattia

Spiridione Margaris

Impiegato alla R. A. S. a r.

Ne dànno il triste annuncio la desolata moglie **LUIGIA SPAGNUL**, i figli **GIORGIA, SPIRO, NIDIA e LIVIO**, con la moglie **RINA CAPPAROTTO**, unitamente alle congiunte famiglie **SPAGNUL, MAURO, RUPINI.**

I funerali avranno luogo oggi giovedì 15 corrente, alle ore 14, partendo da Pendice Scoglietto n. 4.

Si ringraziano nel contempo tutte quelle gentili persone che prendono parte al nostro cordoglio.

Trieste, 15 gennaio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Gualtiero Kraus

non è più.

A quanti l'amarono, partecipiamo che i funerali avranno luogo oggi 15 corrente, alle ore 16 partendo dalla casa n. 4 di via Armando Diaz.

La madre
MARIA ved. KRAUS
e PIERA MARGAN

Trieste, 15 gennaio 1942-XX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 5

BRUNO DAMASSA, OTTO TAGIAFERRO e NINO VECCHIET con le rispettive famiglie annunciano l'improvvisa morte del loro caro amico

dott. Giuseppe Caporizzi

avvenuta a Bologna ieri 13 corrente.

Trieste, 14 gennaio 1942-XX.

Maria Arzan

spirò serenamente ieri dopo lunga malattia, lasciando nel dolore la figlia PAOLA, il fratello GIUSEPPE e la nipote ADRIANA, che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 10, partendo dalla via Ca[...]son n. 5.

Trieste, 15 gennaio 1942-XX.

Impr. trasporti funebri, via Zonta

Ieri circondata dall'affetto dei suoi cari spirò serenamente

Maria ved. Martellan
nata Susmel

I desolati figli, i generi, le nuore, i nipoti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi giovedì corrente alle ore 15, partendo da [...] cola Salita Contovello n. 20.

Trieste, 15 gennaio 1942-XX.

Impr. trasporti funebri, via Zonta

Improvvisamente mancò all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE POROPAT

L'addolorata consorte ANNA, i figli STEFANIA, GIUSEPPE e FRANCESCO, la sorella, il fratello in unione a tutti gli altri congiunti partecipano la triste notizia.

I funerali avranno luogo venerdì corrente, alle ore 14, dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 gennaio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Erminia Kosmazh ved. Fr[...]

dopo lunghe sofferenze raggiunse i suoi cari.

Le famiglie congiunte ne dànno il tristissimo annuncio, a tumulazione avvenuta.

UNA PRECE

Trieste, 14 gennaio 1942-XX.

RINGRAZIAMENTO

La vedova IDA, il figlio GIOVANNI unitamente alla moglie, ringraziano sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria del compianto

Giovanni Barazzetti

Un particolare ringraziamento al maestro comm. Giuseppe Antonicelli sovraintendente del Teatro G. Verdi, al maestro Del Campo, al maestro Federico Buganelli, direttore dell'Attività musicale, ed ai colleghi e camerati del Sindacato Orchestrale. Al prof. Ma[...]rotti che nn particolar modo si interessò al nostro lutto, un grazie di cuore.

Trieste, 15 gennaio 1942-XX.

Famiglia BARAZZETTI

ERRATA - CORRIGE

Nella necrologia **LINA LUCCHI** [...]**TROBIS**, apparsa sul «Piccolo» di [...] corrente, leggasi le congiunte famiglie **MONINARI** e non **MILINARI** come erroneamente pubblicato.

FONDO da vendere 1500 mq. lire [...] località Banne. Indirizzo al Piccolo [...]

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PENSIONATO cinquantasettenne sposerebbe pensionata sola, massima serietà. Cassetta 10558 U Unione Pubblicità. 105[...]

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ACCERTAMENTI, informazioni, private, prematrimoniali commerciali, assume ovunque «La Confidente». [...]ti Settembre 16. 105[...]
CHIROMANZIA, lettura della mano. La Terza ritornato riceve via F[...] Filzi 10. 104[...]
CHIROMANTE egiziana Shanuba indovina il passato e predice il futuro. Torrebianca 25, I, telefono 25389; dalle 14 alle 19, esclusi giorni festivi. 105[...]

OGGI all' EXCELSIOR
Il Consorzio E. I. A. presenta un capolavoro d'arte, di poesia, di audacia:
Eroi senza gloria
con
GARY GRANT
JEAN ARTHUR
E' uno di quei film che si incidono nel ricordo, indelebilmente.

PASTIGLIE SAN GIUSTO
già Pettorali IFT
contro la tosse ed il catarro bronchiale, sia cronico che proveniente da raffreddori ed influenze, ecc.
Prezzo di vendita al pubblico L. 3.50
Aut. Pref. 8219-5112, 20 febbraio 1935-XIII